



LICEO  
PARINI

# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 17 comma 1 del d. lgs. 62/2017  
e dell'Ordinanza ministeriale n. 65 del 14 marzo 2022)

**CLASSE V B**

**ANNO SCOLASTICO 2021-2022**

*via Goito 4 - 20121 Milano*

*Tel. 02 6551278 - Fax. 02 6599598 - C.F. 80150590158 - C.M. MIPC170001*

*e-mail: [info@liceoparini.edu.it](mailto:info@liceoparini.edu.it) - web: <https://liceoparini.edu.it> - P.E.C.: [mipc170001@pec.istruzione.it](mailto:mipc170001@pec.istruzione.it)*

# INDICE

1. La classe
2. I docenti
3. Obiettivi di apprendimento
4. Metodi e strumenti del percorso formativo
5. Criteri e strumenti di valutazione
6. Educazione civica
7. Progetto CLIL (*Content Language Integrated Learning*)
8. Percorsi pluridisciplinari
9. Altre attività
10. PCTO — Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento
11. Orientamento in uscita
12. Programmazione del Consiglio di classe per l’Esame di Stato
13. Allegati

## 1. LA CLASSE

L'attuale quinta B è costituita da 23 studenti, tutti provenienti dalla 4 B del precedente anno scolastico in questo istituto. Il gruppo classe in terza liceo era costituito da 22 studenti (due studenti sono arrivati in corso d'anno), durante il quarto anno da 23.

## 2. I DOCENTI

<b>Materia</b>	<b>a.s. 2019-2020</b>	<b>a.s. 2020-2021</b>	<b>a.s. 2021-2022</b>
Lingua e letteratura italiana	Marilena Gregorio	Stefano Bertani	Stefano Bertani
Lingua e cultura latina	Giulia Forni	Giulia Forni	Laura Suardi
Lingua e cultura greca	Giulia Forni	Giulia Forni	Laura Suardi
Storia	Olivia Cioffrese	Olivia Cioffrese	Olivia Cioffrese
Filosofia	Olivia Cioffrese	Olivia Cioffrese	Olivia Cioffrese
Matematica	Serafina Pennestrì	Serena Amore Matteo Giuffrida	Silvia Galbiati
Fisica	Serafina Pennestrì	Angelo Guido	Silvia Galbiati
Lingua e cultura inglese	Marco Francioni	Marco Francioni	Anna Bianca Mazzoni
Scienze naturali	Sonia Chiffi	Sonia Chiffi	Roberta Ferrario Daniela Rivoni Sonia Chiffi
Storia dell'arte	Nello Forti Grazzini	Laura Battaglia Stefano Candiani	Silvia Vaiana Aurora Morelli
Scienze motorie e sportive	Pasquale Coccia	Pasquale Coccia	Mariella Cioffi
I.R.C.	Jacopo Conti	Jacopo Conti	Jacopo Conti

Nell'arco dell'ultimo triennio non c'è stata stabilità in Matematica e Fisica; per Storia dell'Arte al quarto anno si sono avvicendati due docenti, così come al quinto anno. In Lingua e letteratura italiana c'è stato un cambio a partire dal quarto anno, mentre nelle Lingue e culture latina e greca, in Inglese e in Scienze motorie, all'ultimo anno. In Scienze, nella prima parte del quinto anno vi sono state due docenti in sostituzione della titolare.

## 3. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi generali di apprendimento definiti all'inizio del triennio, tenendo conto della situazione iniziale della classe e delle finalità della Scuola enunciate nel PTOF, sono stati rivisti nelle riunioni di inizio anno.

### **Obiettivi formativi trasversali**

- Sviluppo di un metodo di studio adeguato e strutturato
- Attenzione al rispetto delle regole, alla responsabilità e alla collaborazione
- Sviluppo e consolidamento della capacità di sostenere un dialogo aperto e costruttivo
- Sviluppo delle capacità critiche e delle capacità di autovalutazione

### **Obiettivi didattici trasversali**

- Acquisizione di un metodo di lavoro autonomo
- Utilizzo consapevole del linguaggio specifico delle singole discipline
- Sviluppo delle capacità di analisi e di rielaborazione personale e critica dei contenuti
- Sviluppo della capacità di argomentazione in un contesto pluridisciplinare

Per gli **obiettivi di apprendimento specifici delle diverse discipline** si fa riferimento ai Piani di lavoro definiti all'inizio dell'anno. Eventuali variazioni sono indicate nei Documenti per materia allegati.

### **Obiettivi raggiunti**

Gli obiettivi didattici e formativi sono stati nel complesso raggiunti da tutti gli studenti della classe, seppur con esiti diversi a seconda del livello di impegno personale e degli stili cognitivi individuali. Un buon numero di studenti ha confermato di possedere capacità di analisi e ha dimostrato impegno, consolidando un metodo di studio strutturato. Alcuni studenti hanno dimostrato particolare attitudine all'approfondimento e alla rielaborazione critica e personale. Permangono, in alcuni, fragilità nella comprensione dei testi antichi compensate da un interesse spiccato per i contenuti e i temi della storia letteraria.

La partecipazione al dialogo educativo e la risposta alle proposte didattiche si sono attestate su ottimi livelli di curiosità e vivacità intellettuale.

## **4. METODI E STRUMENTI DEL PERCORSO FORMATIVO**

---

La tabella riassume i principali strumenti e i metodi adottati dai singoli docenti del Consiglio di classe. Per informazioni più analitiche si rimanda ai Documenti delle singole discipline allegati.

Nella classe sono presenti tre studenti con diagnosi di Disturbi Specifici di Apprendimento o con altri Bisogni Educativi Speciali con Piano Didattico Personalizzato (PDP). Tali candidati non hanno seguito un percorso didattico differenziato.

Si rimanda ai singoli Piani Didattici Personalizzati per l'indicazione degli strumenti compensativi previsti per le prove di valutazione in corso d'anno, il cui utilizzo è consentito anche in sede di Esame (artt. 24 e 25 Ordinanza 65 del 14 marzo 2022).

Metodi e strumenti	Ita	Lat	Gre	Sto	Fil	Mat	Fis	Scie	Ingl	Arte	SMS	IRC
lezione frontale in aula o da remoto	X	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
lezione dialogica in aula o da remoto	X	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
didattica laboratoriale		x	x	x	x					x		
dibattito				x	x					x	x	x
approfondimento di gruppo anche con sussidi digitali				x				x		x	x	
lezione pratica											x	
condivisione di audio, video	x	x	x	x	x		x	x	x	x		x
lezione con esperti				x				x				
attività in laboratorio								x				
recupero <i>in itinere</i>	x	x	x	x	x	x	x	x	x			
attività di consolidamento ( <i>Faber quisque</i> )			x	x	x					x		

## 5. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

### Criteria di valutazione

La valutazione, in ottica prevalentemente formativa, ha tenuto conto della continuità e dei progressi nell'apprendimento compiuti nel corso dell'intero anno scolastico ed è comprensiva di tutti gli elementi di giudizio raccolti.

Nella valutazione finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti elementi:

- l'andamento dell'intero anno
- il livello di partenza e i progressi evidenziati
- l'impegno e la costanza nello studio
- il livello di raggiungimento degli obiettivi trasversali
- il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici
- i risultati delle prove e i lavori prodotti in aula ed eventualmente a distanza
- la ricchezza e la pertinenza degli interventi e delle domande poste dagli studenti

- l'autonomia e le capacità organizzative
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe e a distanza
- l'utilizzo delle opportunità offerte (corsi di consolidamento e approfondimento, incontri e conferenze)

### Tipologia delle prove

Le prove per la verifica degli apprendimenti utilizzate nel corso dell'anno sono riassunte nella tabella:

	Ita	Lat	Gre	Sto	Fil	Mat	Fis	Scie	Ingl	Arte	SMS	IRC
prova orale in aula	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
prova orale in video collegamento										X		
interrogazioni brevi con correzione esercizi									X			
interventi in aula e in video collegamento	X							X	X	X	X	X
prova scritta in aula	X	X	X	X	X	X	X		X	X		X
prove scritte a distanza con supporto digitale		X	X									
questionario scritto in aula valido per l'orale	X	X	X	X	X			X	X			
test o questionario in aula o a distanza con supporto digitale												
presentazione di un approfondimento, anche con supporto digitale			X	X	X			X		X	X	
realizzazione di un video												
prova pratica											X	
simulazione di prima prova	X											
simulazione di seconda prova		X										

## 6. EDUCAZIONE CIVICA

### Obiettivi specifici di apprendimento dell'insegnamento trasversale di Educazione civica

- conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale
- conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro
- esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale
- rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Discipline e monte ore dedicato	Contenuti trattati
Lezioni tenute dalla prof. ssa Donatella Cinà (Diritto ed economia, 12 ore) in presenza con i docenti del Consiglio di classe a rotazione	<p><b>Parte II della Costituzione - Ordinamento della Repubblica:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il principio democratico alla base dell'ordinamento della repubblica, forma di stato repubblicana e forma di governo parlamentare</li> <li>- Il Parlamento e la formazione delle leggi: composizione, durata, divieto di vincolo di mandato e bicameralismo perfetto; iter legislativo, referendum abrogativo, decreto legge e decreto legislativo, stato di guerra, ratifica di trattati internazionali, bilancio dello Stato, deficit e debito pubblico</li> <li>- Presidente della Repubblica: elezione, durata del mandato e semestre bianco, funzioni e responsabilità</li> <li>- Governo: composizione, formazione del Governo e voto di fiducia</li> <li>- Magistratura: natura dell'attività giurisdizionale, indipendenza e autonomia della magistratura, CSM; garanzie costituzionali; funzioni della Corte Costituzionale; rigidità della Costituzione e revisione costituzionale</li> </ul>
Prof.ssa Cioffrese (16 ore)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La <i>Pace perpetua</i> di I. Kant e il diritto internazionale</li> <li>- partiti e sindacati</li> <li>- i rapporti Stato-Chiesa dai Patti Lateranensi all'art. 7 della Costituzione fino alla Legge del 1985;</li> <li>- mogli e madri del regime fascista. Gli articoli 3, 29 e 37 della Costituzione. Il diritto di famiglia del 1975;</li> <li>- Costituzioni e dittature;</li> <li>- Freud Einstein, <i>perché la guerra?</i> Art. 11 della Costituzione.</li> </ul>

	- La nascita della Costituzione.
Prof. Bertani (3 ore)	La funzione politica della letteratura nella formazione degli Stati Nazione.
Prof. Suardi (Greco, 8 ore) La democrazia ateniese: realtà e ideologia	Analisi di Tucidide, <i>Storie</i> , II 34 e lettura in italiano dell' <i>Epitafio di Pericle</i> ( <i>Storie</i> II, 36-46); lettura dell'articolo di U.Eco, <i>Pericle</i> , Repubblica 14/01/2012; video del monologo di Paolo Rossi, <i>Qui ad Atene noi facciamo così</i> (1994).  Analisi di Tucidide, <i>Storie</i> , II 65 (Pericle) e lettura del saggio di L. Canfora, <i>Pericle princeps</i> , da <i>Il mondo di Atene</i> , Roma-Bari 2011, pp. 113-126;  Analisi di Platone, <i>Protagora</i> 319b-d: i limiti della democrazia ateniese; Aristotele, <i>Politica</i> 1318 b 6-21): la democrazia ateniese come democrazia elitista <i>ante litteram</i> . Polibio <i>Storie</i> VI, 44: Polibio giudica la democrazia ateniese.
Prof. Conti (5 ore)	Referendum Eutanasia: il referendum nella costituzione e la sua attuazione; precedenti storici referendum; analisi del quesito sull'eutanasia; trattazione dell'argomento e dibattito.
Progetto Camera penale di Milano (2 ore) a cura di Esperti esterni (Avv. Tommaso Pisapia e Avv. Emanuele de Paola)	La distinzione tra diritto privato e pubblico. Il diritto penale e il giusto processo.
Progetto Uso didattico della Realtà Aumentata per veicolare "concetti astratti" (10 ore)	La storia della nascita degli stati-nazione in Europa. Lettura di fonti scritte in lingua inglese sull'argomento ed esperienza con la Realtà Aumentata.
Elezioni scolastiche (4 ore)	
prof.ssa Rigoni (1 ora) Prof.ssa Chiffi (5 ore)	I cambiamenti climatici. Manipolazione del DNA, le biotecnologie, la loro applicazione e discussione sull'etica.

## 7. PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

Titolo del percorso e monte ore dedicato	Discipline coinvolte
Progetto Uso didattico della Realtà Aumentata per veicolare "concetti astratti" (10 ore): La storia della nascita degli stati-nazione in Europa. Lettura di fonti scritte in lingua inglese sull'argomento ed esperienza con la Realtà Aumentata.	Storia, Inglese Educazione civica



## 8. ALTRE ATTIVITÀ

Durante l'ultimo anno di corso gli studenti hanno partecipato, come classe o come singoli, alle iniziative culturali, sociali e sportive approvate dal Consiglio di classe di seguito elencate:

### Conferenze

Prof.sse Claudia Zonghetti e Roberta Sala, *Tradurre Dostoevskij oggi* (aula magna Liceo Parini, 11/11/2021)

Prof. Parsi, il conflitto russo-ucraino (aula magna Liceo Parini, 07/03/2022)

### Uscite didattiche e viaggi d'istruzione

Laboratorio "Aromi e fragranze" presso il Politecnico di Milano, il 15/03/2022

Viaggio di Istruzione programmato per il periodo 17-20 Maggio p.v. in Sicilia per assistere alla rappresentazione di *Edipo Re* di Sofocle curata dall'INDA.

### Altre iniziative

Progetto Camera penale di Milano con Avv. Tommaso Pisapia e Avv. Emanuele de Paola, il 29/10/2021

Proiezione di *Edipo Re* di Pasolini presso Cinema Anteo, il 22/04/2022

Tre studenti hanno partecipato alle Olimpiadi di Filosofia e uno studente ha superato la selezione d'Istituto.

### Progetto *Faber quisque*

Nell'ultimo anno gli studenti hanno frequentato i seguenti corsi nell'ambito del progetto *Faber Quisque*. Nel loro Curriculum dello Studente i singoli studenti inseriscono nello specifico i corsi di approfondimento o di consolidamento cui hanno partecipato

Titolo del corso	Studenti
Tradurre Platone (corso di consolidamento di greco)	15
Laboratorio di retorica: parlare in pubblico (corso di approfondimento)	11
CampBus@school. A scuola di digitale. (corso di approfondimento organizzato in collaborazione con il Corriere della sera)	2
Studiare al Parini in epoca fascista: l'a.s. 1938-1939 (laboratorio di approfondimento tenuto dal prof. G. Piazza)	5
Processo a Edipo (laboratorio di consolidamento di greco e di retorica in collaborazione con la prof. ssa Laura Pepe, Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Milano)	2

Statistica darwinismo ed eugenetica: il mito dell'uomo efficiente ed efficace	2
"Filosofare": Laboratorio di analisi di brani filosofici a partire da cui elaborare percorsi di riflessione anche in ottica interdisciplinare	5
"Storia e storiografia": Laboratorio di analisi di brani storiografici a partire da cui elaborare percorsi di riflessione anche in ottica interdisciplinare	6
Quattro passi per Milano: visita guidata dei luoghi significativi della città	1
Torretta astronomica	11
Unreal cities. London and Saint Petersburg from the XIX century novel to early modernism	2
Comunicazione e potere (corso di approfondimento a cura del Prof. Luigi Bruti Liberati, Università degli Studi di Milano)	1
Le donne nel Novecento in Italia tra cultura, storia, politica, costume.	6
Laboratorio di Chimica Politecnico: "Aromi e fragranze"	4
Introduzione astronomia osservativa	1
Love and death in metaphysical poetry	1
La giustizia riparativa	1
Cinema: vita e sport	1
Latino. Sintassi dei casi	1
"Meet the artist"	1
Religione e fantascienza: Dune	1
Storia degli Stati Uniti	1
Braccia prestate all'agricoltura	1

## 10. PCTO

Per l'attestazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento svolti dagli studenti si rimanda al prospetto allegato, A14. La documentazione delle attività è disponibile agli atti del Liceo, presso l'Aula PCTO.

## 11. ORIENTAMENTO IN USCITA

Sono state proposte le seguenti iniziative volte a presentare l'offerta formativa delle facoltà universitarie:

Iniziative	Studenti
Il Parini incontra. Giornata dell'orientamento universitario con presentazione dei principali atenei milanesi (2 febbraio 2021)	Tutti
Il Parini incontra. Giornata dell'orientamento universitario con presentazione dei principali atenei milanesi: Università Bicocca, Bocconi, Cattolica, Humanitas, IULM, LUISS, Politecnico, San Raffaele Vita e Salute, Università Statale di Milano (5 febbraio 2022)	adesione facoltativa*
Progetto Alma Diploma (La mia scelta; AlmaOrientati)	Tutti
Presentazione facoltà di Medicina (classi quarte e quinte) e breve simulazione del test di ingresso (8 marzo 2022)	adesione facoltativa
Presentazione facoltà di Economia. Test Bocconi (11 aprile 2022)	adesione facoltativa
Presentazione test TOLC per Politecnico, Statale, Bicocca e breve simulazione del test TOLC (12 aprile 2022)	adesione facoltativa
Padlet dell'orientamento <a href="https://padlet.com/prof_dellegrazie/universities">https://padlet.com/prof_dellegrazie/universities</a>	Tutti

\*l'attività è stata programmata per gli studenti delle attuali quinte nel precedente a.s. 2020-2021: alcuni studenti hanno chiesto di poter partecipare anche quest'anno per consolidare la propria scelta.

## 12. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Agli studenti sono state illustrate dai collaboratori del Preside, proff. Alfio Di Grazia, Laura Suardi e Teresa Summa nell'incontro del 13 aprile 2022 l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato per l'anno scolastico 2021-2022, secondo l'ordinanza del 14 marzo 2022, artt. 17-22.

L'esame è così articolato e scandito:

- 1) **prima prova scritta nazionale di lingua italiana**; mercoledì 22 giugno 2022 dalle 8.30 (durata della prova: sei ore)
- 2) **seconda prova scritta di latino** elaborata collegialmente dai docenti titolari della disciplina di tutte le sottocommissioni operanti nella scuola: la prova, (art. 20, 4 che rimanda ai quadri di riferimento adottati con d.m. 769 del 2018). Tra le tre tracce proposte, sulla base delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte, il giorno dello svolgimento della prova scritta viene sorteggiata la traccia che verrà svolta in tutte le classi coinvolte; la prova si svolge giovedì 23 giugno 2022 dalle 8:30 (durata della prova: sei ore)
- 3) **colloquio**: (disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017) si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione e costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema. Il materiale è

predisposto e assegnato dalla commissione all'inizio di ogni giornata di colloquio per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Nel corso del colloquio il candidato dimostra:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, (Profilo educativo, culturale e professionale) mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica previste dalle attività declinate dal documento del Consiglio di classe.

### **Simulazioni delle prove d'esame**

La scuola ha organizzato per tutte le classi quinte una simulazione della prima prova scritta in data 29 aprile 2022 e una della seconda prova scritta, prevista per il 23 maggio 2022.

Il testo della simulazione della prima prova e le griglie di valutazione messe a punto e adottate dal Dipartimento di lettere per la correzione della prima e della seconda prova sono allegati al presente documento (All. 1).

## **13. ELENCO DEGLI ALLEGATI**

---

A1 | Griglie di valutazione per la prima e la seconda prova; testo della simulazione della prima prova scritta dell'Esame di Stato.

A 2-13 | Documenti delle singole discipline

A2 | Lingua e letteratura italiana

A3 | Documento di Lingua e cultura latina

A4 | Documento di Lingua e cultura greca

A5 | Documento di Filosofia

A6 | Documento di Storia

A7 | Documento di Matematica

A8 | Documento di Fisica

A9 | Documento di Lingua e cultura inglese

A10 | Documento di Scienze naturali

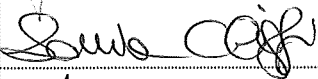
A11 | Documento di Storia dell'arte

A12 | Documento di Scienze motorie e sportive

A13 | Documento di I.R.C.

A14 | Prospetto attività PCTO degli studenti

## 14. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Nome del docente	Firma del docente
Lingua e letteratura italiana	Stefano Bertani	
Lingua e cultura latina	Laura Suardi	
Lingua e cultura greca	Laura Suardi	
Storia	Olivia Cioffrese	
Filosofia	Olivia Cioffrese	
Matematica	Silvia Maria Galbiati	
Fisica	Silvia Maria Galbiati	
Lingua e cultura inglese	Anna Bianca Mazzoni	
Scienze naturali	Sonia Chiffi	
Storia dell'arte	Morelli Aurora	
Scienze motorie e sportive	Mariella Cioffi	
I.R.C.	Jacopo Conti	

Milano, 15 maggio 2022

Il Coordinatore di classe



## LICEO CLASSICO "GIUSEPPE PARINI" – MILANO

## Prova di Italiano

Svolgi la prova, scegliendo una tra le seguenti proposte.

## TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giorgio Caproni, *Congedo del viaggiatore cerimonioso*, 1965

*A Rina*

No, non è questo il mio  
paese. Qua  
- fra tanta gente che viene  
tanta gente che va -  
io sono lontano e solo                    5  
(straniero) come  
l'angelo in chiesa dove  
non c'è Dio. Come,  
allo zoo, il gibbone.

Nell'ossa ho un'altra città            10  
che mi strugge. È là.  
L'ho perduta. Città  
grigia di giorno e, a notte,  
tutta una scintillazione  
di lumi - un lume                        11  
per ogni vivo, un lume  
per ogni morto. Città  
cui nulla, nemmeno la morte  
- mai, - mi condurrà.                    20

**GIORGIO CAPRONI** (Livorno 1912 – Roma 1990) è un poeta che si caratterizza per una presa di distanza dall'Ermetismo e per la rappresentazione del reale nella sua semplicità, unite a un ritorno alla musicalità del ritmo e della lingua, con presenza della rima e spesso di una struttura rimica chiusa, attenta alla poesia delle origini. Le raccolte poetiche più note sono *Il paesaggio di Enea* (1956), in cui il recupero del mito classico e del motivo antico dell'esistenza come viaggio sono immersi nella quotidianità, e *Il seme del piangere* (1959), che riecheggia la poesia dantesca

ed ha al centro il lutto per la morte della madre, rappresentata con i modelli della poesia stilnovistica.

Genova, dove si trasferisce il poeta nel 1922, sarà sempre per Giorgio Caproni la città dell'anima. Di essa, negli anni della maturità, scriverà: *La città più mia, forse, è Genova. Là sono uscito dall'infanzia, là ho studiato, sono cresciuto, ho sofferto e amato. Ogni pietra di Genova è legata alla mia storia di uomo. Questo e soltanto questo, forse, è il motivo del mio amore per Genova, assolutamente indipendente dai pregi in sé della città. Ed è per questo che da Genova, preferibilmente, i miei versi traggono i laterizi.*

Nel 1938 il poeta vince il concorso per maestro elementare e si trasferisce con la moglie Rina a Roma, che diventerà così la città della maturità e della vita, amata, ma mai sentita come propria.

La poesia proposta appartiene alla raccolta *Congedo del viaggiatore cerimonioso* (1965) e, secondo le indicazioni dell'autore, è stata scritta tra ottobre e novembre del 1964.

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il contenuto del testo in una colonna di foglio protocollo.
2. Nella lirica sono presenti due similitudini: individuale, prova a darne una spiegazione e un commento.
3. Spiega i versi 10-11: *nell'ossa ho un'altra città / che mi strugge.*
4. Nella poesia è presente un artificio usato frequentemente da Caproni: l'*enjambement*. Scegli gli esempi che giudichi più significativi e analizzane il valore espressivo e semantico.
5. Il componimento inizia con una negazione: ritieni che questa scelta dell'autore abbia un significato preciso? Motiva la tua risposta e poi individua nel testo altri elementi che denotano un andamento narrativo o colloquiale e commentali.

### **Interpretazione**

Dopo aver svolto l'analisi, elabora in un testo coerente una tua interpretazione della lirica, confrontandola con componimenti di altri poeti dell'Ottocento o del Novecento, oppure anche con ulteriori testi di tua conoscenza (non necessariamente della letteratura italiana), nei quali si affrontino i temi dell'estraneità, della lontananza, dello sradicamento.



## PROPOSTA A2

**Alberto Moravia**, *La Noia*, Milano 1960, Bompiani

Ricordo benissimo come fu che cessai di dipingere. Una sera, dopo essere stato otto ore di seguito nel mio studio, quando dipingendo per cinque, dieci minuti e quando gettandomi sul divano e restandoci disteso, con gli occhi al soffitto, una o due ore; tutto ad un tratto, come per un'ispirazione finalmente autentica dopo tanti fiacchi conati, schiacciai l'ultima sigaretta nel portacenere colmo di mozziconi spenti, spiccai un salto felino dalla poltrona nella quale mi ero accasciato, afferrai un coltellino radente di cui mi servivo qualche volta per raschiare i colori e, a colpi ripetuti, trinciai la tela che stavo dipingendo e non fui contento finché non l'ebbi ridotta a brandelli. Poi tolsi da un angolo una tela pulita della stessa grandezza, gettai via la tela lacerata e misi quella nuova sul cavalletto. Subito dopo, però, mi accorsi che tutta la mia energia, come dire? creatrice, si era completamente scaricata in quel furioso e, in fondo, razionale gesto di distruzione. Avevo lavorato a quella tela durante gli ultimi due mesi, senza tregua, con accanimento; lacerarla a colpi di coltello equivaleva, in fondo, ad averla compiuta, forse in maniera negativa quanto ai risultati esteriori che del resto mi interessavano poco, ma positivamente per quanto riguardava la mia ispirazione. Infatti: distruggere la tela voleva dire essere arrivato alla conclusione di un lungo discorso che tenevo con me stesso da chissà quanto tempo. [...] La noia aveva lentamente ma sicuramente accompagnato il mio lavoro durante gli ultimi sei mesi, fino a farlo cessare del tutto in quel pomeriggio in cui avevo lacerato la tela; un po' come il deposito calcareo di certe sorgenti finisce per ostruire un tubo e far cessare completamente il flusso dell'acqua.

Penso che, a questo punto, sarà forse opportuno che io spenda qualche parola sulla noia, un sentimento di cui mi accadrà di parlare spesso in queste pagine. Dunque, per quanto io mi spinga indietro negli anni con la memoria, ricordo di aver sempre sofferto della noia. Ma bisogna intendersi su questa parola. Per molti la noia è il contrario del divertimento; e divertimento è distrazione, dimenticanza. Per me, invece, la noia non è il contrario del divertimento; potrei dire, anzi, addirittura, che per certi aspetti essa rassomiglia al divertimento in quanto, appunto, provoca distrazione e dimenticanza, sia pure di un genere molto particolare. La noia, per me, è propriamente una specie di insufficienza o inadeguatezza o scarsità della realtà. Per adoperare una metafora, la realtà, quando mi annoio, mi ha sempre fatto l'effetto sconcertante che fa una coperta troppo corta, ad un dormiente, in una notte d'inverno: la tira sui piedi e ha freddo al petto, la tira sul petto e ha freddo ai piedi; e così non riesce mai a prender sonno veramente. Oppure, altro paragone, la mia noia rassomiglia all'interruzione frequente e misteriosa della corrente elettrica in una casa: un momento tutto è chiaro ed evidente, qui sono le poltrone, lì i divani, più in là gli armadi, le consolle, i quadri, i tendaggi, i tappeti, le finestre, le porte; un momento dopo non c'è più che buio e vuoto. Oppure, terzo paragone, la mia noia potrebbe essere definita una malattia degli oggetti, consistente in un avvizzimento o perdita di vitalità quasi repentina; come a vedere in pochi secondi, per trasformazioni successive e rapidissime, un fiore passare dal boccio all'appassimento e alla polvere. Il sentimento della noia nasce in me da quello dell'assurdità di una realtà, come ho detto, insufficiente ossia incapace di persuadermi della propria effettiva esistenza. [...] La noia, oltre alla incapacità di uscire da me stesso, è la consapevolezza teorica che potrei forse uscirne, grazie a non so quale miracolo. Ho detto che mi sono annoiato sempre; aggiungo che soltanto in tempi abbastanza recenti sono riuscito a capire con sufficiente chiarezza che cosa sia realmente la noia. Durante l'infanzia e poi anche durante l'adolescenza e la prima giovinezza, ho sofferto della noia

senza spiegarmela, come coloro che soffrono di continui mal di testa ma non si decidono mai a interrogare un medico. Soprattutto quando ero bambino, la noia assumeva forme del tutto oscure a me stesso e agli altri, che io ero incapace di spiegare e che gli altri [...] Mi avveniva, in quegli anni, di cessare improvvisamente di giocare e di restare ore intere, immobile, come attonito, sopraffatto in realtà [...] dall'oscura consapevolezza che tra me e le cose non ci fosse alcun rapporto. Se in quei momenti mia madre entrava nella stanza e vedendomi muto, inerte e pallido per la sofferenza, mi domandava che cosa avessi, rispondevo invariabilmente: "mi annoio", spiegando così, con una parola di significato chiaro e angusto, uno stato d'animo vasto e oscuro. Mia madre, allora, prendendo sul serio la mia affermazione, si chinava ad abbracciarmi e poi mi prometteva di portarmi al cinema quel pomeriggio stesso, ossia mi proponeva un divertimento che, come sapevo ormai benissimo, non era il contrario della noia né il suo rimedio. E io, pur fingendo di accogliere con gioia la proposta, non potevo fare a meno di provare quello stesso sentimento di noia, che mia madre pretendeva fugare, per le sue labbra che si posavano sulla mia fronte, per le sue braccia che mi circondavano le spalle, nonché per il cinema che lei mi faceva balenare come un miraggio davanti agli occhi. Anche con le sue labbra, con le sue braccia, con il cinema, infatti, io non avevo alcun rapporto in quel momento. Ma come avrei potuto spiegare a mia madre che il sentimento di noia di cui soffrivo non poteva essere alleviato in alcun modo? Ho già notato che la noia consiste principalmente nell'incomunicabilità. Ora, non potendo comunicare con mia madre dalla quale ero separato come da qualsiasi altro oggetto, in certo modo ero costretto ad accettare il malinteso e a mentirle. [...]

Fu la noia, e soltanto la noia, ossia l'impossibilità di stabilire un rapporto qualsiasi tra me e quel bando<sup>1</sup>, tra me e la divisa, tra me e i fascisti, la noia di cui avevo sofferto durante vent'anni e che adesso rendeva ai miei occhi del tutto inesistente il grande impero del fascio e della croce uncinata, che mi salvò. Nonostante le preghiere di mia madre, mi rifugiai in campagna, nella villa di un amico, e lì trascorsi tutto il periodo della guerra civile, dipingendo, una maniera come un'altra di passare il tempo. Fu allora che diventai pittore; ossia che sperai di poter ristabilire una volta per tutte il rapporto con la realtà per mezzo dell'espressione artistica. Anzi, addirittura, nel primo sollievo provocato dall'entusiasmo per la pittura, quasi mi convinsi che la mia noia finora non era stata che la noia di un artista che ignorava di essere tale. M'ingannavo; ma per qualche tempo mi illusi di aver trovato il rimedio. Alla fine della guerra, tornai da mia madre che, nel frattempo, aveva acquistato una grande villa sulla via Appia. Avevo sperato, come ho già detto, che la pittura avesse definitivamente debellato la noia; ma mi accorsi quasi subito che non era così. Ripresi, dunque, a soffrire di noia nonostante la pittura; anzi, poiché la noia interrompeva automaticamente la pittura, mi resi conto della intensità e frequenza del mio vecchio male con maggiore precisione di quando non dipingevo. Così il problema della noia si ripresentava immutato; e io allora presi a domandarmi quali ne potessero essere i motivi, e per via di esclusione, arrivai a concludere che forse mi annoiavo perché ero ricco e che se fossi stato povero non mi sarei annoiato. Quest'idea non era così chiara nella mia mente, allora, come adesso sulla carta; più che di un'idea, si trattava del sospetto quasi ossessivo che vi fosse un nesso indubitabile benché oscuro tra la noia e il denaro. Non voglio dilungarmi troppo su questo periodo oltremodo sgradevole della mia vita. Poiché mi annoiavo, e quando mi annoiavo non dipingevo, cominciai a odiare con tutta l'anima la villa di mia madre e gli agi di cui ci godevo; attribuivo alla villa la mia noia e la conseguente impossibilità di dipingere e

---

<sup>1</sup> Nella parte omissa si parla di un bando successivo all'armistizio dell'8 settembre 1943: secondo tale bando la voce narrante, che coincide con Dino, il protagonista, avrebbe dovuto riprendere a combattere nelle file dell'autorità nazi-fascista sotto cui aveva militato prima dell'armistizio.

anelavo ad andarmene. Ma poiché si trattava, come ho già detto, di un sospetto, non riuscivo a dire chiaramente a mia madre la sola cosa che avrei dovuto dirle: non voglio vivere con te perché sei ricca, e la ricchezza mi annoia e la noia m'impedisce di dipingere. Cercavo, invece, d'istinto, di rendermi insopportabile, in modo da suggerire e in certo modo imporre la mia partenza dalla villa. Ricordo quei giorni come giorni di eterno malumore, di pervicace ostilità, di ostinato rifiuto, di quasi morbosa antipatia. Non ho mai trattato mia madre peggio che in quel periodo; e così, alla noia che mi opprimeva, si aggiungeva, oltre tutto, la pietà per lei che non riusciva a spiegarsi la mia sgarberia. Ma soprattutto soffrivo di una specie di paralisi di tutte le mie facoltà, per cui, muto, apatico e ottuso, mi pareva di essere murato vivo dentro me stesso, come dentro una prigione ermetica e soffocante.

**ALBERTO MORAVIA** (1907-1990) è stato uno scrittore e giornalista. Ha esordito nel 1929 con il romanzo *Gli indifferenti*. Nei suoi numerosi romanzi ha indagato i temi dell'esistenzialismo e dell'alienazione. Il romanzo *La noia* riprende la tematica – già presente negli *Indifferenti* – dello sfacelo del mondo borghese e dell'impossibilità di stabilire rapporti autentici con la realtà.

### **Comprensione e analisi**

Riassumi il brano non tralasciando di svolgere i seguenti quesiti:

- 1.1 Quale tecnica viene adottata durante la narrazione? Si ha la coincidenza tra *fabula* e *intreccio*?
- 1.2 Per quale motivo Dino decide di distruggere la tela che sta dipingendo?
- 1.3 In quale circostanza e per quale motivo Dino ha iniziato a dedicarsi alla pittura? Com'è cambiato, nel corso del tempo, il suo atteggiamento nei confronti di questa attività?
- 1.4 Quale relazione istituisce il protagonista tra il senso della noia e il denaro?
- 2.1 Analizza e spiega le similitudini che il narratore usa per spiegare il concetto di «noia».
- 2.2 In una parte omessa Dino definisce la noia «mancanza di rapporti con le cose»: in che senso? E come si declina nel brano in oggetto?
- 2.3 Analizza il rapporto tra Dino e sua madre.

### **Interpretazione**

*Taedium vitae*, accidia, noia: vocaboli diversi ma con un denominatore comune, in cui più volte ti sei imbattuto nel corso dei tuoi studi.

Svolgi una riflessione che metta in luce le diverse accezioni assunte da tale stato d'animo nella poetica dei diversi autori, concentrandoti poi sulle peculiarità proprie della «noia» descritta nel brano analizzato.

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Umberto Eco**, *Su alcune funzioni della letteratura* in *Sulla letteratura*, IV edizione Tascabili Bompiani, Milano 2016

A che cosa serve questo bene immateriale che è la letteratura? Basterebbe rispondere che è un bene che si consuma *gratia sui*, e dunque non deve servire a nulla. Ma una visione così disincarnata del piacere letterario rischia di ridurre la letteratura allo jogging o alla pratica delle parole crociate – i quali oltretutto servono entrambi a qualcosa, vuoi alla salute del corpo, vuoi all'educazione lessicale. Quello di cui intendo parlare è quindi una serie di funzioni che la letteratura riveste per la nostra vita individuale e la vita sociale.

La letteratura tiene in esercizio la lingua. [...] La lingua, per definizione, va dove essa vuole, nessun decreto dall'alto, né da parte della politica, né da parte dell'accademia, può fermare il suo cammino e farla deviare verso situazioni che si pretendano ottimali. Il fascismo si è sforzato di farci dire mescita invece di bar, coda di gallo invece di cocktail, rete invece di goal, auto pubblica invece di taxi, e la lingua non gli ha dato retta. [...] La lingua va dove vuole ma è sensibile ai suggerimenti della letteratura. Senza Dante non ci sarebbe stato un italiano unificato. Dante nel *De vulgari eloquentia* analizza e condanna i vari dialetti italiani, si propone di foggare un nuovo volgare illustre; nessuno avrebbe scommesso su un tale atto di superbia, eppure con la *Commedia* vince la sua partita. È vero che per diventare lingua parlata da tutti, il volgare dantesco ha impiegato alcuni secoli, ma se ce l'ha fatta è perché la comunità di coloro che credevano alla letteratura ha continuato a ispirarsi a quel modello. [...]

La letteratura, contribuendo a formare la lingua, crea identità e comunità. Ho parlato prima di Dante, ma pensiamo a cosa sarebbe stata la civiltà greca senza Omero, l'identità tedesca senza la traduzione della Bibbia fatta da Lutero, la lingua russa senza Puskin, la civiltà indiana senza i suoi poemi di fondazione [...]

La lettura delle opere letterarie ci obbliga a un esercizio della fedeltà e del rispetto nella libertà dell'interpretazione. C'è una pericolosa eresia critica, tipica dei nostri giorni, per cui di un'opera letteraria si può fare quello che si vuole, leggendovi quanto i nostri più incontrollabili impulsi ci suggeriscono. Non è vero. Le opere letterarie ci invitano alla libertà dell'interpretazione, perché ci propongono un discorso dai molti piani di lettura e ci pongono di fronte alle ambiguità e del linguaggio e della vita. Ma per poter procedere in questo gioco, per cui ogni generazione legge le opere letterarie in modo diverso, occorre essere mossi da un profondo rispetto verso quella che io ho altrove chiamato l'intenzione del testo. [...] I testi letterari non solo ci dicono esplicitamente quello che non potremo mai più revocare in dubbio ma, a differenza del mondo, ci segnalano con sovrana autorità ciò che in essi va assunto come rilevante e ciò che non possiamo prendere come spunto per libere interpretazioni [...] All'inizio dei *Tre moschettieri* si dice che d'Artagnan arriva a Meung su un ronzino di quattordici anni il primo lunedì di aprile del 1625. Se si ha un buon programma sul proprio computer si può immediatamente stabilire che quel lunedì era il 7 aprile. Si può impostare su questo dato una sovra-interpretazione del romanzo? Direi di no, perché la partitura non rende rilevante quel dato [...] Queste potranno sembrare a molti delle ovvietà, ma queste ovvietà (spesso dimenticate) ci dicono che il mondo della letteratura è tale da ispirarci la fiducia che

ci sono alcune proposizioni che non possono essere revocate in dubbio, e ci offre quindi un modello, immaginario sin che volete, di verità. Questa verità letterale si riverbera su quelle che chiameremo verità ermeneutiche: perché a chi ci dicesse che d'Artagnan era trascinato da una passione omosessuale nei confronti di Porthos, che l'Innominato è stato indotto al male da un irrefrenabile complesso d'Edipo, che la Monaca di Monza era stata corrotta dal comunismo, potremo sempre rispondere che nei testi a cui ci si riferisce non è possibile trovare alcuna affermazione, alcun suggerimento che ci permetta di abbandonarci a queste derive interpretative.

[...] A certi personaggi letterari – non a tutti – accade che escano dal testo in cui sono nati per migrare in una zona dell'universo che ci riesce molto difficile delimitare. [...] Così Cappuccetto Rosso, d'Artagnan, Ulisse o Madame Bovary diventano individui che vivono al di fuori delle partiture originali, e su di essi possono pretendere di fare affermazioni vere anche persone che non hanno mai letto la partitura archetipa. Questi personaggi sono diventati in qualche modo collettivamente veri perché la comunità ha fatto su di essi, nel corso dei secoli o degli anni, degli investimenti passionali. [...] Noi possiamo realmente commuoverci sulla sorte di Emma Bovary o, come è avvenuto ad alcune generazioni, essere trascinati al suicidio dalle sventure di Werther o di Jacopo Ortis.

Ma, qualcuno oggi ci dice, anche i personaggi letterari rischiano di diventare evanescenti, mobili, incostanti, e di perdere quella loro fissità che ci imponeva di non negarne i destini. Credo che potrà essere bello, e anche educativo, provare a modificare le storie che esistono già, così come sarebbe interessante trascrivere Chopin per mandolino: servirebbe ad aguzzare l'ingegno musicale, e a capire perché il timbro del pianoforte era così sostanziale alla sonata in si bemolle minore. ...Ma questi giochi non sostituiscono la vera funzione educativa della letteratura, funzione educativa che non si riduce alla trasmissione di idee morali, buone o cattive che siano, o alla formazione del senso del bello. [...] Con una struttura ipertestuale potremmo riscrivere la battaglia di Waterloo facendo sì che arrivino i francesi di Grouchy invece che i tedeschi di Blücher, e ci sono dei war games che permettono di farlo, e con gran divertimento. Ma la tragica grandezza di quelle pagine di Hugo sta nel fatto che (al di là dei nostri desideri) le cose vanno invece come vanno. Questo ci dicono tutte le grandi storie, caso mai sostituendo a Dio, il fato, o le leggi inesorabili della vita. La funzione dei racconti «immodificabili» è proprio questa: contro ogni nostro desiderio di cambiare il destino, ci fanno toccar con mano l'impossibilità di cambiarlo. E così facendo, qualsiasi vicenda raccontino, raccontano anche la nostra, e per questo li leggiamo e li amiamo. Della loro severa lezione «repressiva» abbiamo bisogno. La narrativa ipertestuale ci può educare alla libertà e alla creatività. È bene, ma non è tutto. I racconti «già fatti» ci insegnano anche a morire. Credo che questa educazione al Fato e alla morte sia una delle funzioni principali della letteratura.

### **Comprensione e analisi**

1. Sintetizza la tesi e le argomentazioni ad essa funzionali.
2. All'ultima argomentazione viene dato un rilievo particolare, non solo in termini di spazio, ma attraverso la maggiore articolazione delle antitesi e delle confutazioni. Spiega e motiva questi procedimenti argomentativi.
3. Ad una maggiore complessità dell'argomentazione corrisponde anche una differenza nell'uso del lessico e della sintassi oppure il registro è invariato? Definiscilo motivando le tue osservazioni.
4. Quale significato assume la metafora ricorrente della "partitura" musicale?

5. Alcuni termini chiave rivelano che l'indagine dell'autore non si limita all'ambito estetico o sociologico, ma arriva a toccare anche aspetti etici e ontologici. Quali campi semantici, omogenei o antitetici, giustificano questa osservazione?

### **Produzione**

“I testi letterari non solo ci dicono esplicitamente quello che non potremo mai più revocare in dubbio ma, *a differenza del mondo*, ci segnalano con sovrana autorità ciò che in essi va assunto come rilevante”. L'inciso evidenziato presuppone una sorta di paradosso per cui la letteratura sarebbe dotata di una verità intrinseca più autorevole e resistente al tempo delle verità relative proposte dal “mondo”, fino a poter vantare una sorta di “invulnerabilità” di fronte ai tentativi, non sempre felici, di reinterpretazione.

La dialettica tra un mondo “evanescente, mobile, incostante” e i destini “immodificabili” dei personaggi letterari, come pure tra tentativi di manipolazione di certa “eresia critica” e “verità ermeneutiche dei testi letterari” è questione più che mai aperta e cruciale per riflettere sulla funzione individuale e collettiva della letteratura. Organizza le tue considerazioni in un testo argomentativo coerente e coeso.

## PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Angelo d'Orsi**, *La Storia di fronte ai fatti, Piccolo manuale di storiografia*, Bruno Mondadori, Milano 2002, pp. 46-47.

I documenti sono il tramite tra il passato e chi intende ricostruirlo; per la tradizione positivista essi sono le tracce dei fatti, essendo la storia la scienza che ha per oggetto la ricostruzione degli avvenimenti. Sorge allora la domanda: “che cos'è propriamente un fatto storico?”. Esso non è necessariamente, soltanto, l'avvenimento, il fatto materiale, ma può anche essere un fenomeno di opinione, e qualunque evento del passato, singolare o collettivo, o processo di lungo periodo che abbia lasciato dietro di sé delle tracce. Anzi, a ben guardare, più del fatto in se stesso contano le sue conseguenze, di cui noi, da studiosi posteri, possiamo rintracciare i segni, cioè i documenti. Si potrebbe anche sostenere, e l'esempio della falsificazione documentale è utile, che qualche volta nella storia si registrano esiti rilevantissimi provocati da non fatti: più significativi dei fatti storici veri e propri possono essere i fenomeni di credenza<sup>1</sup> che ne scaturiscono. Ma se ogni fatto storico corrisponde a un evento passato, non ogni evento può essere classificato come fatto storico: dipende, essenzialmente, dalla sua capacità di produrre degli effetti, di essere causa di altri fatti, di influenzare i comportamenti e le opinioni dei contemporanei. Non è sufficiente che qualcosa sia accaduto prima dell'avvio della ricerca: occorre che quel qualcosa abbia manifestato la sua esistenza, uscendo, per così dire, dalla latenza<sup>2</sup>.

Questa tesi fu sostenuta, in un provocatorio articolo del 1926 pubblicato sulla “Revue de Synthèse Historique”, dallo storico della filosofia ed etnologo francese Lucien Lévy-Bruhl<sup>3</sup>. Egli si spingeva sino al punto di sostenere che lo storico può legittimamente lasciar cadere la «realtà dei fatti» (se essa «non è giunta a imporsi») per occuparsi della «verità apparente». Giacché, «quel che è interessante per lo storico non è l'uomo reale, ma l'apparenza sotto la quale egli si è mostrato ai suoi contemporanei». Con ciò Lévy-Bruhl intende sottolineare, enfatizzandolo fino al paradosso, che un fatto storico è un fatto sociale, ed è solo in quanto tale che diventa oggetto del lavoro dello storico.

Nel passo proposto, tratto da un manualetto destinato agli studenti universitari, Angelo d'Orsi (Pontecagnano Faiano, 1947), professore dell'Università di Torino, affronta il tema dell'oggettività della narrazione storica. Prendendo le mosse dalla tradizione ottocentesca del Positivismo, secondo cui è possibile una ricostruzione esatta e inconfutabile di tutti gli avvenimenti del passato, lo studioso riflette su quale debba essere l'oggetto di indagine dello storico.

---

<sup>1</sup>**fenomeni di credenza:** tendenza a considerare veri fatti o dati anche senza che ve ne siano prove o testimonianze certe.

<sup>2</sup>**latenza:** in ambito medico, è lo stato di una patologia quando non ne sono ancora visibili i sintomi. In questo caso si intende un evento storico che non ha ancora prodotto conseguenze tangibili.

<sup>3</sup>**Lévy-Bruhl:** studioso francese (Parigi, 1857-1939).

### **Comprensione e analisi**

1. Esponi brevemente il contenuto del testo, evidenziando il punto di partenza dell'argomentazione e seguendo le diverse ipotesi su cosa debba diventare oggetto di studio da parte dello storico.
2. Indica quali elementi vengono elencati dall'autore come potenziali oggetti dell'analisi storica. Quale caratteristica fa sì che un evento del passato possa essere considerato un "fatto storico"?
3. A che cosa si riferisce l'autore quando parla di «non fatti» facendo l'esempio della «falsificazione documentale»?
4. Qual è la tesi dello studioso francese Lévy-Bruhl? Perché l'autore la considera provocatoria e paradossale?
5. Per sviluppare la sua argomentazione l'autore si serve di alcune formule di passaggio (come ad esempio: «Sorge allora la domanda», r. 3). Rintraccia nel primo paragrafo altre espressioni di questo tipo e spiega il loro significato.

### **Produzione**

Esprimi la tua opinione sul tema affrontato nel testo: lo storico dovrebbe interessarsi più alla ricostruzione oggettiva dei fatti o al modo in cui questi fatti sono stati letti e interpretati? È sempre possibile giungere a una lettura oggettiva dei fatti? Quali ostacoli si oppongono a questa possibilità? Esamina uno o più esempi di eventi storici controversi e soggetti a diverse possibili interpretazioni (la figura e l'eredità di Napoleone Bonaparte, il processo di unificazione nazionale italiana, i movimenti politici del Novecento e i regimi che ne sono scaturiti, la Shoah, la Guerra fredda, le attività militari statunitensi): perché il suo lavoro sia utile alla società, come dovrebbe agire lo storico di fronte a tali fatti? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.



### PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Carlo Rovelli**, *Il mistero*, da *La realtà non è come ci appare- La struttura elementare delle cose*, Milano 2014.

Una delle primissime e più belle pagine della storia della scienza è il passo del Fedone di Platone in cui Socrate spiega la forma della Terra. Socrate dice di “ritenere” che la Terra sia una sfera, con grandi valli dove vivono gli uomini. E aggiunge: “Non sono sicuro”[...] Questa acuta consapevolezza della nostra ignoranza è il cuore del pensiero scientifico. È grazie a questa consapevolezza dei limiti del nostro sapere che abbiamo imparato così tanto del mondo. Oggi non siamo sicuri di quello che sospettiamo, come non lo era Socrate della sfericità della Terra, ma stiamo esplorando ciò che si trova sul bordo del nostro sapere.

La consapevolezza dei limiti della nostra conoscenza è anche consapevolezza del fatto che quello che sappiamo, o crediamo di sapere, possa poi risultare impreciso o sbagliato. Solo se teniamo ben presente che le nostre credenze potrebbero essere sbagliate possiamo liberarcene e imparare di più. Per imparare qualcosa in più bisogna avere il coraggio di accettare che quello che pensiamo di sapere, comprese le nostre convinzioni più radicate, possa essere sbagliato, troppo ingenuo, un po’ sciocco. Ombre proiettate sulla parete della caverna di Platone.

La scienza nasce da questo atto di umiltà: non fidarsi ciecamente delle proprie intuizioni. Non fidarsi di quello che dicono tutti. Non fidarsi della conoscenza accumulata dai nostri padri e dai nostri nonni. Non impariamo nulla se pensiamo di sapere già l’essenziale, se pensiamo che l’essenziale sia già scritto in un libro custodito dagli anziani della tribù. I secoli in cui gli uomini hanno avuto fede in quello che credevano sono i secoli in cui tutto è rimasto immobile e nessuno ha imparato nulla di nuovo. Se avessero avuto fiducia cieca nel sapere dei loro padri, Einstein, Newton, Copernico non avrebbero rimesso tutto in discussione, non avrebbero fatto fare passi avanti al nostro sapere. [...]

Qualche volta si rimprovera alla scienza di pretendere di spiegare tutto, di saper rispondere a tutte le domande. E’ curioso questo rimprovero, per uno scienziato. La realtà è il contrario, come sa qualunque ricercatore in qualunque laboratorio del mondo: fare scienza significa scontrarsi quotidianamente con i propri limiti, con le innumerevoli cose che non si fanno e non si riesce a fare. Altro che pretesa di spiegare tutto! Non sappiamo quali particelle vedremo l’anno prossimo al CERN, che cosa vedranno i nostri prossimi telescopi, quali equazioni descrivono davvero il mondo; non sappiamo risolvere le equazioni che abbiamo e qualche volta neppure capire che cosa significhino; non sappiamo se la bella teoria sulla quale stiamo lavorando sia giusta, non sappiamo come funzionino un temporale, un batterio, un occhio, le cellule del nostro corpo e il nostro stesso pensiero. Uno scienziato è qualcuno che vive sul bordo del sapere, a stretto contatto con i propri innumerevoli limiti e con i limiti della conoscenza.

Se non siamo sicuri di nulla, come possiamo fare affidamento su quello che ci racconta la scienza? La risposta è semplice: non è che la scienza sia affidabile perché ci dà risposte certe. È affidabile perché ci fornisce le risposte migliori che abbiamo al momento presente. Le migliori risposte trovate finora. La scienza rispecchia il meglio che sappiamo sui problemi che affronta. È proprio la sua apertura all’apprendere, al rimettere in discussione il sapere, a garantirci che le risposte che offre sono le migliori disponibili: se si trovano risposte migliori, queste nuove risposte diventano la scienza. Quando Einstein, trovando risposte migliori, ha mostrato che Newton sbagliava, non ha

rimesso in discussione la capacità della scienza di dare le migliori risposte possibili: al contrario, non ha fatto che confermare questa capacità.

### **Comprensione e analisi**

1. Osservando la natura del testo - un saggio di divulgazione scientifica destinato a un pubblico non specializzato - riassumi i concetti portanti e gli argomenti che li sorreggono.
2. Quale funzione svolge, nell'economia generale del brano, la citazione iniziale del *Fedone* di Platone? E la frase conclusiva del primo paragrafo "*Ombre proiettate sulla parete della caverna di Platone*"?
3. Ti sembra che le scelte sintattiche e lessicali, stilistiche e argomentative siano funzionali al genere e alla destinazione editoriale del testo? Rispondi motivando le tue osservazioni.
4. Rintraccia la presenza di antitesi.
5. Come spieghi il titolo del capitolo da cui il brano è tratto, ossia IL MISTERO?

### **Produzione**

*Non è che la scienza sia affidabile perché ci dà risposte certe. E' affidabile perché ci fornisce le risposte migliori che abbiamo al momento presente.*

Secondo Rovelli l'affidabilità della scienza è strettamente correlata alla certezza non tanto dei risultati della sua indagine – destinati questi a essere sempre superati in futuro - quanto del suo incessante sforzo di progredire verso il meglio. In anni come quelli che stiamo vivendo, dominati da traumatiche emergenze che ci pongono dolorosamente a contatto con i limiti della nostra conoscenza, quali considerazioni possono suggerire le riflessioni di Rovelli? Esponi le tue idee argomentandole in modo persuasivo, coerente e coeso partendo dalle tue esperienze, letture, convinzioni personali.

## **TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

Testi tratti dal *Paradiso* di Dante sul valore della poesia nella società contemporanea.

*Paradiso*, I, 22-27

O divina virtù, se mi ti presti / tanto che l'ombra del beato regno / segnata nel mio capo io manifesti,  
/ vedra'mi al piè del tuo diletto legno / venire, e coronarmi de le foglie / che la materia e tu mi farai  
degnò.

*Paradiso*, XVII, 133-35

Questo tuo grido farà come vento, / che le più alte cime più percuote; / e ciò non fa d'onor  
poco argomento.

*Paradiso*, XXV, 1-3

... 'l poema sacro / al quale ha posto mano e cielo e terra, / sì che m'ha fatto per molti anni macro.

Dante nella terza cantica della *Commedia* esprime con grande consapevolezza il ruolo che attribuisce alla sua poesia, collegandola, nel canto XXV, alla speranza che la sua voce profetica contribuisca alla salvezza dell'umanità caduta.

Illustra in modo articolato la tematica, contestualizzando i brani proposti. Prova poi a confrontare la concezione che Dante ha del proprio ruolo di letterato con quella di uno o più autori studiati nel corso dell'anno, o a te noti per lettura personale.

## PROPOSTA C2

Testo tratto da: *Eminem e la prima collezione NFT: la sua Shady Con è stata un successo.*

Eminem è approdato il 25 aprile nell'universo NFT, presentando la sua prima collezione, la Shady Con, di arte digitale. La collezione, messa in vendita sulla piattaforma di Nifty Gateway, era formata da: Open Editions by Eminem, tre action figures digitali, rappresentanti rispettivamente Eminem, Slim Shady e Marshall Mathers; Marshall Master piece Card Pack by Eminem, un pack di sei card, delle quali ne veniva inviata una random, sempre in formato digitale, rappresentanti vari personaggi e/o situazioni relative alla carriera di Eminem; la Shady Con vera e propria, tre art-work digitali in edizione super limitata accompagnate da strumentali dallo stesso prodotte.

Le prime due artwork erano denominate "TOOLS OF THE TRADE" e "STILL D.G.A.F", limitate al numero di 50 pezzi ciascuna al prezzo di 5.000 dollari, accompagnate entrambe da una stampa dell'art work firmata e numerata direttamente da Eminem e dalle rispettive strumentali.

Ma non finisce qui, il pezzo forte dell'intera collezione è sicuramente l'art work di Stan's Revenge, che comprendeva, oltre alla digital art e alla strumentale anche i seguenti items: il vinile sigillato e autografato di Infinite, SSLP20 Film Strip Shadown box Autographed by Eminem (andata sold out sul sito ufficiale in pochi minuti) e le EMINEM X AIR JORDAN CARHARTT 4'S.

Veniamo ai numeri: in circa 30 minuti sono state acquistate la bellezza di 2.368 actionfigures e 1320 Marshall Masterpiece Card Pack.

Anche le digital arts in edizione limitata sono andate sold out in pochissimi minuti per un totale di 100 unità vendute.

L'asta invece si è conclusa per la cifra di 100.000 dollari e ad aggiudicarsela è stato il rapper Tom MacDonald.

[\(https://eminemnews.it/eminem-e-la-prima-collezione-nft-la-sua-shady-con-e-stata-un-successo/\)](https://eminemnews.it/eminem-e-la-prima-collezione-nft-la-sua-shady-con-e-stata-un-successo/)

*Metaverso* non è un termine nuovo, ma ha conquistato le luci della ribalta quando Mark Zuckerberg ha annunciato che sarebbe stata denominata *Meta* la holding che aggrega Facebook, Instagram e Whatsapp. Criptovalute, avatar, NFT, realtà virtuale, tutto convoglierà in questo mondo virtuale: sembra che la fantascienza di film e romanzi sia sempre più vicina, anzi prossima a essere raggiunta.

Lo studente, partendo dal fenomeno degli NFT, spieghi in cosa consiste il Metaverso e rifletta su quali siano le implicazioni economiche ed etiche. Facendo riferimento a precedenti letterari o cinematografici, metta in evidenza potenzialità e rischi, anche evidenziando le eventuali forme di isteria che caratterizzano le masse sia nel mondo reale che in quello virtuale.

ALL-1

Tipologia A

Indicatore 1	Ideaione, pianificazione, organizzazione. Coesione e coerenza testuale	15	Insufficiente	Testo disorganico. In più punti il testo manca di coerenza e coesione	1-4
			Mediocre	Testo parzialmente strutturato. Non sono sempre curati gli snodi testuali	5-8
			Sufficiente	Testo strutturato in modo lineare, prevalentemente coerente e coeso	9-10
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	20	Buono	Testo ben organizzato. Coeso e coerente	11-13
			Ottimo	Testo organico, con passaggi logici chiari e ben strutturati.	14-15
			Insufficiente	Lessico ristretto e/o improprio. Gravi errori ortografici, morfosintattici e di punteggiatura	1-6
			Mediocre	Lessico limitato, diversi errori ortografici, morfosintattici e/o di punteggiatura	7-10
			Sufficiente	Lessico generalmente adeguato, testo sufficientemente corretto	11-12
			Buono	Lessico adeguato, testo corretto pur con qualche imprecisione	13-16
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	25	Ottimo	Lessico ricco, testo corretto con efficace uso della punteggiatura	17-20
			Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e ridotti. Scarsi giudizi critici	1-8
			Mediocre	Conoscenze superficiali, riferimenti culturali approssimativi. Scarsi giudizi critici	9-13
			Sufficiente	Conoscenze adeguate, riferimenti culturali corretti, anche se sommarî. Accettabile apporto personale	14-15
			Buono	Buone conoscenze, appropriati e opportuni riferimenti culturali. Giudizi critici pertinenti	16-20
			Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali. Giudizi critici appropriati	21-25
Indicatori Specifici	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	5	Insufficiente	Mancato rispetto delle consegne	1
			Mediocre	Rispetto parziale delle consegne	2
			Sufficiente	Rispetto complessivo delle consegne	3
			Buono	Rispetto quasi completo delle consegne	4
			Ottimo	Pieno rispetto delle consegne	5
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10	Insufficiente	Comprensione lacunosa e/o con gravi fraintendimenti	1-3
			Mediocre	Comprensione parziale del testo	4-5
			Sufficiente	Comprensione globalmente corretta del testo e dei suoi snodi	6
			Buono	Comprensione adeguata del testo e dei suoi snodi	7-8
			Ottimo	Comprensione puntuale e piena del testo e dei suoi snodi	9-10
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	10	Insufficiente	Analisi carente, con aspetti trascurati	1-3
			Mediocre	Analisi parziale e/o non sempre corretta	4-5
			Sufficiente	Analisi sufficientemente corretta, pur con qualche imprecisione	6
			Buono	Analisi puntuale e corretta	7-8
			Ottimo	Analisi puntuale e approfondita	9-10
	Interpretazione corretta e articolata del testo	15	Insufficiente	Il testo non è stato interpretato nelle componenti fondamentali	1-5
			Mediocre	Interpretazione superficiale e approssimativa e/o non sempre corretta	6-8
			Sufficiente	Interpretazione sostanzialmente corretta, ma non particolarmente approfondita	9
			Buono	Interpretazione corretta e motivata	10-12
			Ottimo	Interpretazione corretta, articolata e ben fondata	13-15
				Punteggio ottenuto	___/100

Tipologia B

<b>Indicatore 1</b>	Ideaione, pianificazione, organizzazione. Coesione e coerenza testuale	15	Insufficiente	Testo disorganico. In più punti il testo manca di coerenza e coesione	1-4	
			Mediocre	Testo parzialmente strutturato. Non sono sempre curati gli snodi testuali	5-8	
			<b>Sufficiente</b>	Testo strutturato in modo lineare, prevalentemente coerente e coeso	<b>9-10</b>	
			Buono	Testo ben organizzato. Coeso e coerente	11-13	
			Ottimo	Testo organico, con passaggi logici chiari e ben strutturati.	14-15	
	<b>Indicatore 2</b>	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	20	Insufficiente	Lessico ristretto e/o improprio. Gravi errori ortografici, morfosintattici e di punteggiatura	1-6
				Mediocre	Lessico limitato, diversi errori ortografici, morfosintattici e/o di punteggiatura	7-10
				<b>Sufficiente</b>	Lessico generalmente adeguato, testo sufficientemente corretto	<b>11-12</b>
				Buono	Lessico adeguato, testo corretto pur con qualche imprecisione	13-16
				Ottimo	Lessico ricco, testo corretto con efficace uso della punteggiatura	17-20
<b>Indicatore 3</b>	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	25	Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e ridotti. Scarsi giudizi critici	1-8	
			Mediocre	Conoscenze superficiali, riferimenti culturali approssimativi. Scarsi giudizi critici	9-13	
			<b>Sufficiente</b>	Conoscenze adeguate, riferimenti culturali corretti, anche se sommarî. Accettabile apporto personale	14-15	
			Buono	Buone conoscenze, appropriati e opportuni riferimenti culturali. Giudizi critici pertinenti	16-20	
			Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali. Giudizi critici appropriati	21-25	
Indicatori Specifici	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	15	Insufficiente	Scarsa comprensione del testo, mancata individuazione di tesi e argomentazioni	1-5	
			Mediocre	Comprensione parziale del testo, approssimativa individuazione di tesi e argomentazioni	6-8	
			<b>Sufficiente</b>	<b>Globale comprensione del testo, corretta individuazione della tesi e delle principali argomentazioni</b>	<b>9</b>	
			Buono	Comprensione completa del testo, corretta individuazione della tesi e delle argomentazioni	10-12	
			Ottimo	Puntuale comprensione del testo, corretta e analitica individuazione della tesi e delle argomentazioni	13-15	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.	10	Insufficiente	Assenza di tesi e argomentazione	1-3	
			Mediocre	Tesi non sempre individuabile, argomentazione a tratti incoerente, priva di connettivi appropriati.	4-5	
			<b>Sufficiente</b>	<b>Tesi individuabile, argomentazione essenziale, uso sostanzialmente corretto dei connettivi</b>	<b>6</b>	
			Buono	Tesi semplice e coerente, argomentazione lineare e logicamente valida, uso appropriato dei connettivi	7-8	
			Ottimo	Tesi chiara e coerente, argomentazione articolata e rigorosa, uso consapevole dei connettivi	9-10	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15	Insufficiente	Riferimenti culturali assenti o per nulla pertinenti all'argomentazione	1-5	
			Mediocre	Riferimenti culturali limitati o non sempre pertinenti all'argomentazione	6-8	
			<b>Sufficiente</b>	<b>Riferimenti culturali corretti e nel complesso pertinenti all'argomentazione</b>	<b>9</b>	
			Buono	Riferimenti culturali corretti e del tutto pertinenti all'argomentazione	10-12	
			Ottimo	Riferimenti culturali corretti, del tutto pertinenti all'argomentazione e efficacemente utilizzati	13-15	
Punteggio ottenuto					___/100	

Tipologia C

<b>Indicatore 1</b>	Ideaione, pianificazione, organizzazione. Coesione e coerenza testuale	15	Insufficiente	Testo disorganico. In più punti il testo manca di coerenza e coesione	1-4			
			Mediocre	Testo parzialmente strutturato. Non sono sempre curati gli snodi testuali	5-8			
			<b>Sufficiente</b>	Testo strutturato in modo lineare, prevalentemente coerente e coeso	<b>9-10</b>			
			Buono	Testo ben organizzato. Coeso e coerente	11-13			
			Ottimo	Testo organico, con passaggi logici chiari e ben strutturati.	14-15			
			Insufficiente	Lessico ristretto e/o improprio. Gravi errori ortografici, morfosintattici e di punteggiatura	1-6			
			Mediocre	Lessico limitato, diversi errori ortografici, morfosintattici e/o di punteggiatura	7-10			
			<b>Sufficiente</b>	Lessico generalmente adeguato, testo sufficientemente corretto	<b>11-12</b>			
			Buono	Lessico adeguato, testo corretto pur con qualche imprecisione	13-16			
			Ottimo	Lessico ricco, testo corretto con efficace uso della punteggiatura	17-20			
<b>Indicatore 2</b>	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	20	Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e ridotti. Scarsi giudizi critici	1-8			
			Mediocre	Conoscenze superficiali, riferimenti culturali approssimativi. Scarsi giudizi critici	9-13			
			<b>Sufficiente</b>	Conoscenze adeguate, riferimenti culturali corretti, anche se sommarî. Accettabile apporto personale	14-15			
			Buono	Buone conoscenze, appropriati e opportuni riferimenti culturali. Giudizi critici pertinenti	16-20			
			Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali. Giudizi critici appropriati	21-25			
<b>Indicatore 3</b>	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	25	Insufficiente	Testo non pertinente alla traccia	1-5			
			Mediocre	Testo parzialmente pertinente alla traccia, titolo e parafrasi non del tutto adeguati	6-8			
			<b>Sufficiente</b>	Testo complessivamente pertinente, titolo e parafrasi accettabili	9			
			Buono	Testo pertinente, con titolo e parafrasi opportuni	10-12			
			Ottimo	Testo pertinente, con titolo e parafrasi funzionali	13-15			
			Insufficiente	Esposizione disordinata e tratti incoerente	1-3			
			Mediocre	Esposizione parzialmente confusa e disordinata	4-5			
			<b>Sufficiente</b>	Esposizione nel complesso ordinata e lineare	6			
			Buono	Esposizione ordinata e lineare	7-8			
			Ottimo	Esposizione progressiva, chiara ed efficace	9-10			
Indicatori Specifici	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	15	Insufficiente	Preparazione culturale carente che non sostiene l'esposizione	1-5			
			Mediocre	Conoscenze e riferimenti culturali approssimativi e/o non sempre corretti	6-8			
			<b>Sufficiente</b>	Un sufficiente spessore culturale sostiene l'esposizione.	9			
			Buono	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e coerenti	10-12			
			Ottimo	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi, solidamente fondati e adeguatamente articolati	13-15			
			Indicatori Specifici	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	10	Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali approssimativi e/o non sempre corretti	1-5
						Mediocre	Conoscenze e riferimenti culturali approssimativi e/o non sempre corretti	6-8
						<b>Sufficiente</b>	Un sufficiente spessore culturale sostiene l'esposizione.	9
						Buono	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e coerenti	10-12
						Ottimo	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi, solidamente fondati e adeguatamente articolati	13-15
Indicatori Specifici	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15				Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali approssimativi e/o non sempre corretti	1-5
						Mediocre	Conoscenze e riferimenti culturali approssimativi e/o non sempre corretti	6-8
						<b>Sufficiente</b>	Un sufficiente spessore culturale sostiene l'esposizione.	9
						Buono	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e coerenti	10-12
						Ottimo	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi, solidamente fondati e adeguatamente articolati	13-15
							Punteggio ottenuto	/100

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

INDICATORE	LIVELLO	PUNTI
Comprensione del <b>significato</b> globale e puntuale	completa e puntuale	6
	buona	5
	sufficiente	4
	parziale	3
	nulla	2
Individuazione delle <b>strutture morfosintattiche</b>	completa e sicura	4
	buona	3
	sufficiente	2
	incerta	1,5
	insufficiente	1
Comprensione del <b>lessico specifico</b>	piena	3
	buona	2,5
	sufficiente	2
	parziale	1
	insufficiente	0
Ricodificazione e resa nella <b>lingua d'arrivo</b>	efficace e espressiva	3
	buona	2,5
	sufficiente	2
	meccanica	1,5
	scorretta	1
Pertinenza delle risposte alle <b>domande in apparato</b>	completa e approfondita	4
	buona	3
	sufficiente	2
	parziale	1
	nulla	0
		Punteggio: ____ /20



## Allegato n. 2

### Documento del Consiglio di classe 5 B

Anno Scolastico 2021-2022

# DOCUMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof. Stefano Bertani

---

## CONTENUTI

---

### Indice del corso di storia della letteratura italiana

- La scrittura argomentativa: dai generi letterari alla metrica (dagli appunti)
- La questione della lingua, lo stato nazione e la soluzione manzoniana (dagli appunti)

#### L'età del Romanticismo: storia della lingua e fenomeni letterari

- Forme e generi letterari del Romanticismo italiano pp. 200-202

#### Capitolo I: il Romanticismo in Europa e negli Stati Uniti

- La concezione dell'arte e della letteratura nel Romanticismo europeo pp. 207-208

#### Capitolo II: il Romanticismo in Italia

- Documenti teorici del Romanticismo italiano pp. 321-322
- Madame de Stael
- T1 Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni pp. 323-324

#### Capitolo III: Alessandro Manzoni

- La vita pp. 360-364
- Prima della conversione: le opere classicistiche pp. 365
- Dopo la conversione: la concezione della storia e della letteratura pp. 366-368
- T1 La funzione della letteratura dall'*Epistolario* pp. 369-370
- T2 Il romanzesco e il reale dalla *Lettre à M. Chauvet* pp. 370-374
- T3 Storia e invenzione poetica dalla *Lettre à M. Chauvet* pp. 375
- T4 L'utile, il vero, l'interessante dalla *Lettera sul Romanticismo* pp. 376-378
- Gli *Inni sacri* pp. 379
- T5 La Pentecoste dagli *Inni sacri* pp. 380-385
- In morte di Carlo Imbonati pp. 386

- La “cosiddetta” lirica patriottica e civile pp. 386-387
- T6 Il cinque maggio pp. 387-392
- Le tragedie pp. 393-395
- T9 Coro dell’Atto III dall’*Adelchi* pp. 405-408
- T10 Morte di Ermengarda dall’*Adelchi* pp. 409-413
- Il *Fermo e Lucia* e *I promessi sposi* pp. 414-424
- Introduzione da *I promessi sposi*
- Capitolo I da *I promessi sposi*
- T15 La conclusione del romanzo: paradiso domestico e promozione sociale da *I promessi sposi*, cap. XXXVIII pp. 458-463

## L’ Età postunitaria

### Capitolo IV: Giovanni Verga

- I romanzi preveristi p. 188
- Poetica e tecnica p. 190
- Il verismo di Verga e il naturalismo di Zola p. 202
- Rosso Malpelo da *Vita nei campi* pp. 211
- Prefazione ai *Malavoglia* p. 233
- Conclusione al romanzo dei *Malavoglia* p. 254 e confronto con la conclusione di *Mastro-don Gesualdo*
- La roba dalle *Novelle rusticane* p. 264
- La morte Mastro Don Gesualdo da *Mastro-don Gesualdo* p. 294
- La lupa da *Vita nei campi* p. 316

## Il Decadentismo

### Capitolo I :

- La poetica del Decadentismo p. 329
- Microsaggio Schopenhauer, Nietzsche, Bergson p. 333
- Correspondance da *I fiori del male*, Baudelaire p. 351

### Capitolo III: Gabriele D’Annunzio

- La vita p. 422
- L’estetismo e la sua crisi p. 424
- Andrea Sperelli ed Elena Muti da *Il piacere* libro III, cap. II: p. 427
- *Le vergini delle rocce* p. 443
- *Le Laudi* p.470
- *La pioggia nel pineto* da *Alcyone* p. 494
- *Stirpi canore* da *Alcyone* p. 492

## Capitolo IV: Giovanni Pascoli

- La vita p. 528
- Il *Fanciullino* p. 534
- *Myrica* p. 553
- *Lavandare* p. 555
- *X Agosto* p. 557
- *L'assiuolo* p. 560
- *Temporale* p. 564
- *Il lampo* p. 569

## Il primo Novecento

### Capitolo I : la stagione delle avanguardie

- Le avanguardie e i futuristi p. 662
- Gli eroi della macchina da *La nuova arma (la macchina)*, Mario Morasso p. 664
- *Manifesto del futurismo*, Filippo Tommaso Marinetti p. 668
- *Manifesto tecnico della letteratura futurista* p. 672
- Bombardamento da *Zang Tumb Tuum* p. 678
- *E lasciatemi divertire!* Da *L'incendiario*, Aldo Palazzeschi p. 682
- *Il palombaro* da *Rarefazioni e parole in libertà*, Corrado Govoni p. 686
- *Tradition and the individual talent*, Eliot (fotocopia su classroom)
- I crepuscolari p. 716
- *Desolazione del povero poeta sentimentale* da *Piccolo libro inutile*, Corazzini: p.717
- *La signorina Felicita ovvero la felicità* da *I colloqui*, Gozzano: p. 722
- *A Cesena* da *Il giardino dei frutti*, Marino Moretti:p.745

### Capitolo III: Italo Svevo

- La vita p. 762
- *La coscienza di Zeno* p. 799
- Il fumo da *La coscienza di Zeno*, cap. III p. 806
- La morte del padre da *La coscienza di Zeno* p. 811

### Capitolo IV: Luigi Pirandello

- *L'umorismo*
- *Il Fu Mattia Pascal* p.914
- Lo <<strappo nel cielo di carta>> da *Il fu Mattia Pascal* p. 926
- *Quaderni di Serafino Gubbio operatore* p. 940
- <<Viva la macchina che meccanizza la vita>> da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore* p. 940

## Volume sesto

## Giuseppe Ungaretti

- Ungaretti, la vita p. 214
- In memoria da *L'allegria* p. 224
- *Il Porto sepolto* p. 227
- *Fratelli* da *Allegria di naufragi* p. 228
- *Veglia* da *Il Porto sepolto* p. 230
- *I fiumi* p. 238
- *Mattina* da *L'Allegria* p. 246
- *Soldati* da *l'Allegria* p. 248

## Eugenio Montale

- *I limoni* da *Ossi di seppia* p. 306
- *Non chiederci la parola* da *Ossi di seppia* p. 310
- *Meriggiare pallido e assorto* da *Ossi di seppia* p. 313
- *Spesso il male di vivere ho incontrato* da *Ossi di seppia* p. 315

Dante, Paradiso, I-VI, XI

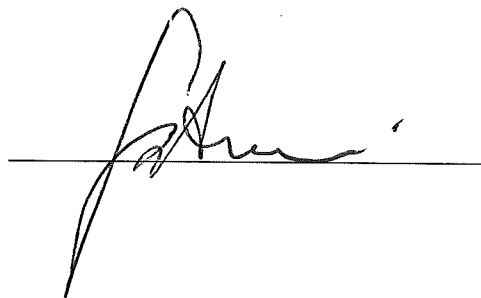
## VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Relativamente al Novecento, significativa riduzione per contingenti e frequenti interruzioni dell'attività didattica curriculare; mancanza di tempestive indicazioni circa l'Esame di Stato, il peso da dare alle prove scritte, quello da assegnare alle analisi testuali nella forma del 'colloquio' conclusivo.

## TESTI E RISORSE

Baldi - Giusso, I classici nostri contemporanei, voll. 4-6

Milano, 15 maggio 2022

A handwritten signature in black ink, written over a horizontal line. The signature is stylized and appears to be 'Baldi'.

## Allegato n. 3

### Documento del Consiglio di classe 5 B

Anno Scolastico 2021-2022

# DOCUMENTO DI LINGUA E CULTURA LATINA

Prof. Laura Suardi

---

## CONTENUTI

### Antologia di poesia

Lucrezio, *De rerum natura*, proemio, l vv. 1-43 (già fatto in 4B 1-20; 21-43 nuovo\*); l 62-79 (Elogio di Epicuro); l 80-101 (Sacrificio di Ifigenia); l 1-22 (il saggio epicureo); IV 1-25 (Poesia e filosofia, nuovo\*).  
i contenuti contrassegnati con \* saranno trattati dopo il 15/05.

### La letteratura della prima età imperiale

#### Seneca

Formazione filosofica, *relegatio* in Corsica, rapporto con Nerone e il *secessus*. I generi letterari (il trattato, il dialogo filosofico, l'epistola, la tragedia). *Apokolokyntosis*: l'atteggiamento di Seneca verso il potere.

Trattati e dialoghi: il *De clementia*. *Epistulae ad Lucilium*: il genere, i destinatari, i temi. Tragedie: destinazione, temi e contenuti, personaggi. *L'Oedipus*: lettura in italiano dei vv. 1-81. Lettura in it. di *Epistulae ad Lucilium* 108: la formazione filosofica di Seneca.

Lecture in latino:

*Epistulae ad Lucilium*, l 1 (*Vindica te tibi*) *Epistulae ad Lucilium*, l 7, 1-12: *Recede in te ipsum quantum potes*: l'immoralità contagiosa della folla.

*De clementia*, l 1-4: *ut quodam modo speculi vice fungerer*: il filosofo a fianco del *rex iustus*.

Pagine critiche: lettura ragionata di A. Traina, *Il linguaggio dell'interiorità e Il linguaggio della predicazione da Lo stile "drammatico" del filosofo Seneca*, Bologna 1987, pp. 9-41

#### Lucano

La parentela con Seneca, il rapporto con Nerone. Il *Bellum civile*, contenuto e genere letterario: il rapporto con l'epos tradizionale, il *Bellum civile* come "anti-Eneide", i personaggi.

Lecture in italiano dal *Bellum civile*: l 1-66: il proemio, *bella plus quam civilia* e elogio di Nerone.

#### Petronio

L'identità dell'autore del *Satyricon* e il ritratto disegnato da Tacito in *Annales*, XVI 18-19. Il genere letterario. Il viaggio e il labirinto. Realismo e pluristilismo: la varietà dei registri e dei linguaggi.

Lecture integrale in italiano del *Satyricon*:

- in particolare capp. 1-4 (in it., le cause della decadenza dell'oratoria), cap. 37 (in lat., Fortunata), capp. 61-62 (in it. *Coena Trimalchionis*: il *versipellis*), capp. 111-112 (in lat., la matrona di Efeso).

Pagine critiche: lettura ragionata di E. Auerbach, *Mimesis*, Einaudi, Torino 2000, vol. I, pp. 30-57.

#### Persio

Il genere letterario della satira. La satira imperiale: destinatari, toni e pluristilismo. L'ispirazione stoica e l'istanza etica della satira di Persio: parenetica e invettiva.

Lecture in italiano: *Choliambi*, vv. 1-14 (il manifesto programmatico: il poeta *semipaganus* e il *venter* come ispirazione poetica) e *Saturae*, 4 (politica e morale, Socrate e Alcibiade).

## La letteratura dell'età dei Flavi

La restaurazione e il conservatorismo culturale: la centralità della retorica e il classicismo.

### Quintiliano

La formazione. *L'Institutio oratoria*: la formazione del retore e l'anacronistico rilancio del modello ciceroniano sotto il principato; il libro X: una storia della letteratura latina.

Lecture in latino: *Proemium* 9-12 (l'oratore, un *vir bonus dicendi peritus*), I 1-3 (nati per imparare), X, 1, 108-112 (Cicerone), X, 1, 125-131 (Seneca).

### Giovenale

La poetica dell'*indignatio*; polemica letteraria e astio sociale, misoginia, pluristilismo e stile "tragico".

Lecture in italiano: *Saturae* I vv. 1-87 (*Semper ego auditor tantum?*: un manifesto programmatico, il rifiuto della poesia mitologica e la poetica dell'*indignatio*.)

### Marziale

Il genere epigrammatico. La poetica, Le occasioni e il pubblico. Una poesia pragmatica (celebrativa e di intrattenimento). I temi. Lo schema tipico dell'epigramma.

Lecture in italiano: *Liber de spectaculis*, 1 (il Colosseo, la poesia encomiastica), Ep. X, 4 (*hoc lege, quod possit dicere vita "Meum est"*), Ep. I, 4 (*lasciva est nobis pagina, vita proba*), Ep. I 7 (*otia da nobis, sed qualia fecerat olim/ Maecenas Flacco Vergilioque suo: il poeta cliens*).

## La letteratura del II secolo: da Nerva a Traiano

Gli imperatori per adozione: stabilità politica ed equilibrio nei rapporti tra *princeps* e *senatus*.

### Plinio il Giovane

Il legame con Plinio il Vecchio. Studi e carriera politica. Il *Panegyricus*: contenuto, occasione, importanza letteraria e storica. Il rapporto con Traiano. *Epistulae*: temi, destinatari e modelli.

Lecture in italiano: *Epistulae* IX, 26 (il sublime), X, 96 e 97 (i Cristiani).

### Tacito

Il *Dialogus de oratoribus*: autenticità, decadenza della retorica e ineluttabilità del principato. *Agricola*: una biografia all'intersezione di più generi letterari. La *Germania*: l'esaltazione dei Germani e la critica ai Romani. Le *Historiae*: contenuto e metodo. Gli *Annales*: contenuto e metodo. I temi della storiografia di Tacito e l'approccio *sine ira et studio*.

Lecture:

- *Dialogus de oratoribus* 36, 1-4 (in it., la fiamma dell'eloquenza), 37, 6-8 (in it., l'eloquenza e i conflitti politici), 40, 2-4 (in it., eloquenza e libertà)
- *Agricola*, 2,3-3,3 (in lat. il principato adottivo: *nunc demum redit animus*), 30-32 (in latino: il discorso di Calgàco e le critiche all'imperialismo romano)
- *Germania*, 4 (in lat. la purezza della razza), 18-20 (in it., le donne e il matrimonio)
- *Historiae*, I 1 (in lat., proemio)
- *Annales*, I 1 (in lat., proemio), XV 44 (in it., la persecuzione contro i Cristiani, XV 62-64 (in it., morte di Seneca).

Pagine critiche: lettura ragionata di A. Bonandini, *Ubi solitudinem faciunt, Pacem appellant*. Percorsi, rifrazioni e mutazioni di una sentenza tacitiana divenuta slogan, «Tradizione classica e cultura contemporanea. Idee per un confronto, Milano – Pavia, 9-10 giugno 2016

Lettura ragionata di L. Canfora, *La purezza razziale da La Germania di Tacito da Engels al Nazismo*, Napoli 1979, Liguori

### **Apuleio**

La formazione di un intellettuale cosmopolita e bilingue, la professione di conferenziere itinerante (cfr. Il Sofistica); A. oratore (*l'Apologia*, contenuto e importanza), A. filosofo (*De Platone et eius dogmate*, *De deo Socratis*, *De mundo*), A. romanziere (*Metamorfosi*, contenuto, genere letterario, articolazione interna, interpretazioni, la favola di Amore e Psiche); A. mago (cfr. *Apologia*, novelle di magia nelle *Metamorfosi*); lo stile: A. artista della parola.

Lecture in italiano:

- *Metamorfosi*, I 1-3 (*incipit* del romanzo: presentazione del narratore, il genere letterario, le scelte espressive, l'appello al lettore)
- *Metamorfosi*, IV 28-VI 24 (la favola di amore e Psiche)
- *Metamorfosi*, XI 29-30 (l'iniziazione di Lucio e il significato isiaco del romanzo)

## **VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO**

Si è dato più spazio del previsto alla traduzione e all'analisi in classe dei testi tradotti a casa, per consolidare le conoscenze grammaticali di base e la capacità di comprendere i testi nelle loro diverse componenti.

## **TESTI E RISORSE**

Giovanna Garbarino, *Luminis orae*, Paravia, vol. 3.

Materiali (presentazioni e dispense) condivise dal docente attraverso Google Classroom.

Milano, 15 maggio 2022



## Allegato n. 4

### Documento del Consiglio di classe 5 B

Anno Scolastico 2021-2022

# DOCUMENTO DI LINGUA E CULTURA GRECA

Prof. Laura Suardi

---

## CONTENUTI

### Autori in lingua originale

#### Tucidide

*Storie* I 21 (Il difficile mestiere dello storico); I 22 (Come Tucidide ha ricostruito i discorsi contenuti nelle *Storie*); II 34 (Esequie ai caduti del primo anno di guerra); II 51 (La peste); II 65 (Pericle, un *princeps*?).

#### Platone

*Apologia di Socrate*, 19b-19e (primo discorso: le accuse), 32a-32e (primo discorso: l'attività di Socrate), 37e-38a (secondo discorso: una vita senza ricerche non è vivibile per l'uomo), 41c e 42a Terzo discorso «è tempo di andare». Pagine critiche: F. Nietzsche, *Il problema di Socrate* (da "Il crepuscolo degli idoli"), *Socrate e la tragedia*; M. Bonazzi, *Il processo a Socrate* (Atene, una democrazia turbolenta; Il cattivo maestro).

*Protagora*, 319b-d Socrate (i limiti della democrazia ateniese), 328e-330d (i retori sono come i libri: non hanno né risposte né domande).

#### Sofocle

Lettura integrale della tragedia *Edipo re* in italiano. Lettura in greco di prologo, vv. 1-13, 58-77, 132-150, II episodio, vv. 698-862.

### Storia della letteratura e testi in traduzione

#### La letteratura del V-IV secolo

##### La tragedia

#### Euripide

Le coordinate storiche, biografiche e culturali. La drammaturgia di Euripide: struttura delle tragedie, individualismo, un teatro di parole. Le tragedie della guerra: *Supplici* (lettura dell'agone tra Teseo e l'araldo tebano) e *Troiane* (sintesi del contenuto). Lettura integrale in italiano di *Medea* e *Baccanti*.

##### La commedia

#### Aristofane

Le coordinate: un teatro politico. Lo schema fisso, l'eroe comico. Gli ingredienti della comicità: ὀνομαστὶ κωμωδεῖν, satira culturale. La caricatura di Socrate nelle *Nuvole* e la parodia della tragedia (nelle *Rane*),



sesso (*Lisistrata*), corporeità e percosse, l'insulto al pubblico, il comico di evasione. Nella *Lisistrata* e nelle *Donne all'assemblea*: l'utopia che affida la conduzione della *polis* alle donne e il "comunismo".

**Menandro:** la ripresa del genere commedia in un contesto politico e ideologico mutato; i temi, la struttura delle commedie, i caratteri. Lettura integrale del *Dyscolos*.

### La filosofia

**Platone:** l'incontro con Socrate; il dialogo filosofico. Per i testi, cfr. *supra*.

**Aristotele:** il libro, opere essoteriche ed esoteriche. La *Poetica* e la riflessione sulla tragedia. La *Retorica*: i generi dell'oratoria e l'importanza delle emozioni. La *Politica*: le forme costituzionali; la democrazia. *Politica*, 1252a24-1253a31 (L'uomo, animale politico). 1279a21-1280a6 (La teoria delle costituzioni). *Poetica*, 1449b20-1450a24, La catarsi tragica.

**Epicuro:** *Epistola a Meneceo* (Diogene Laerzio, *Vite dei filosofi* X 122-135)

### La cultura in età ellenistica

La mutata situazione politica con Alessandro e i regni ellenistici. I legami tra i letterati e il potere, il pubblico, l'erudizione, i generi letterari e i temi. I principali centri culturali: Alessandria, la Biblioteca e il Museo.

#### La poesia ellenistica

**Callimaco:** il poeta dotto e la Biblioteca di Alessandria. Il poeta cortigiano e il legame con i Tolomei. Il *corpus* superstite: frammenti degli *Aitia*, *Epigrammi*. *L'Ecale* e la novità dell'epillio. Letture dagli *Aitia* fr. 1, vv. 1-38 (l'invito a percorrere «sentieri non calpestati»); *Epigrammi*: A.P. XII 43 (il poema ciclico)

**Teocrito:** gli *Idilli*. Lettura *Idillio* XI (Il Ciclope).

**Apollonio Rodio:** le *Argonautiche* come opera sperimentale: l'epos rinnovato. *Argonautiche*: il proemio, vv. 1-22; I, vv. 607-701 (le donne di Lemno: una democrazia femminile).

#### La prosa ellenistica

##### La storiografia

**Polibio:** i rapporti con Roma e con il "Circolo degli Scipioni". Le *Storie*: il modello tucidideo, la storiografia pragmatica, universale e organica. Il ciclo delle costituzioni e la costituzione mista. Lettura in italiano di *Storie*, *Storie*, I 1-2 (Proemio e dichiarazioni di metodo); VI 44 (la costituzione degli Ateniesi).

### La cultura in età imperiale

La Grecia provincia romana. I legami con il potere, il pubblico, i generi letterari e i temi.

#### La retorica

**La riflessione sulla letteratura nel trattato *Sul Sublime*.** Letture in italiano capp. 3 (il sublime non porta alla persuasione, ma all'esaltazione), 7-8 (la definizione del sublime e le fonti del sublime), 9 (Il sublime è l'eco di un animo grande), 44 (la decadenza della retorica).

**La seconda sofistica:** il ruolo culturale e il rapporto con il potere.

**Luciano:** l'orizzonte culturale, la produzione e i temi.

Letture da *Storia vera*, I 1-4 («almeno su un punto dichiaro che sto mentendo», I, 4); *Dialoghi dei morti*, 1 (Diogene e Polluce), *Dialoghi dei morti*, 4 (Menippo e Cerbero: Socrate di fronte alla morte); *Morte di Peregrino*, 1-2 (presentazione di Peregrino), 35-42 (il suicidio del santone e la condanna del fanatismo).

## **VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO**

Si è dato più spazio alla traduzione e all'analisi in classe dei testi tradotti a casa, per consolidare le conoscenze grammaticali di base e la capacità di comprendere i testi nelle loro diverse componenti. Per questo si è rinunciato a trattare Plutarco, previsto nella programmazione di inizio anno.

## **TESTI E RISORSE**

Giulio Guidorizzi, *Kosmos, l'universo dei greci*, Einaudi, voll. 2 e 3.

Materiali (presentazioni e dispense) condivise dal docente su Classroom.

Milano, 15 maggio 2022



---

## Allegato n.5

### Documento del Consiglio di classe 5B

Anno Scolastico 2021-2022

# DOCUMENTO DI FILOSOFIA

Prof. Olivia Cioffrese

---

## CONTENUTI

---

**U.D.1.** *La pace perpetua* di Kant e il <<diritto ad abitare la terra>>.

**U.D.2** G.W. Friedrich Hegel: i capisaldi del sistema; la dialettica triadica; il rapporto con il Romanticismo, con l'Illuminismo, con il pensiero di Kant; la *Fenomenologia dello Spirito*. La partizione del Sistema e il ruolo in esso occupato dalla Logica e dalla Filosofia della natura; la Filosofia dello Spirito con particolare riferimento allo Spirito oggettivo; la concezione hegeliana dello Stato e le sue interpretazioni; la Filosofia della Storia di Hegel; lo Spirito assoluto: arte, religione e filosofia.

**U.D.3.** La Sinistra hegeliana: il problema della chiusura della dialettica della storia dello Spirito e quello della religione alla base della spaccatura della scuola hegeliana.

Ludwig Feuerbach e la critica all'astrattezza della filosofia di Hegel; *l'Essenza del cristianesimo* e la tematica dell'alienazione; il "materialismo" feuerbachiano.

Karl Marx: la critica al "misticismo logico" di Hegel come rovesciamento della dialettica particolare-universale; gli "Annali franco-tedeschi" e la critica al liberalismo; i *Manoscritti economico-filosofici* e la critica degli economisti classici; la tematica dell'alienazione; il distacco da Feuerbach; *l'Ideologia tedesca* e l'interpretazione materialistica della storia: il rapporto tra struttura e sovrastruttura; il *Manifesto del Partito comunista*: il tema della lotta di classe e l'analisi della funzione storica della borghesia; *Il Capitale*: la legge fondamentale dell'accumulazione capitalistica; la caduta tendenziale del saggio di profitto e le sue implicazioni; il tema della rivoluzione e della dittatura del proletariato; la *Critica al programma di Gotha* e la differenza tra socialismo e comunismo.

Cenni agli sviluppi del marxismo: *Anti-Dühring* di F. Engels e il *Diamat*, Antonio Gramsci e il marxismo occidentale: G. Lukács ed E. Bloch.

**U.D.4.** Rifiuto e rottura del sistema hegeliano:

Arthur Schopenhauer: la concezione del *Mondo come volontà e rappresentazione*. La scoperta della via d'accesso alla cosa in sé e la tematica della corporeità; le caratteristiche della volontà di vivere e la dialettica di dolore e noia. La natura irrazionale della Volontà e la critica all'ottimismo cosmico, all'ottimismo storico e all'ottimismo sociale. Le forme di liberazione dalla volontà: l'arte, l'etica della pietà e l'ascesi.

Soren Kierkegaard. L'io solo di fronte al mondo. L'esistenza come possibilità. *L'Aut aut* e la rottura della dialettica hegeliana. Gli stadi dell'esistenza. La religione come scandalo.

**U.D.5.** Caratteri generali e contesto storico del Positivismo.

**U.D.6.** Friedrich Nietzsche e la crisi della metafisica occidentale: la denuncia delle "menzogne dei millenni". La *Nascita della tragedia* e la critica al socratismo, l'accettazione dionisiaca della vita e la trasmutazione dei valori; la concezione della storia; il periodo "illuministico": la morte di Dio e il

tramonto della verità; *Così parlò Zarathustra*: l'età del nichilismo; l'annuncio dell'oltre-uomo e l'eterno ritorno all'uguale. L'ultimo Nietzsche: la <<trasvalutazione dei valori>>; la volontà di potenza; il problema del nichilismo e del suo superamento. Il prospettivismo.

**U.D.7.** La psicoanalisi di Sigmund Freud e la nascita di una nuova antropologia; la nuova topologia della coscienza e lo sfondo abissale dei comportamenti umani. I e II topica. La teoria della sessualità e il complesso edipico. Il *Disagio della civiltà*. Carteggio Freud-Einstein sulla guerra.

**U.D.8.** La Scuola di Francoforte: teoria critica, *Dialettica dell'Illuminismo* ed *Eclissi della ragione*. Herbert Marcuse, *Eros e civiltà* e *L'uomo a una dimensione*. I Francofortesi rileggono Ulisse, Prometeo, Narciso ed Orfeo.

**U.D.9.** Il Totalitarismo. Il male e la responsabilità. La riflessione filosofica di Emmanuel Lévinas, Karl Jaspers, Karl Popper e Hannah Arendt.

**U.D.10.** Esistenzialismo e suo contesto storico. K. Jaspers, J.P. Sartre\* e A. Camus\*.

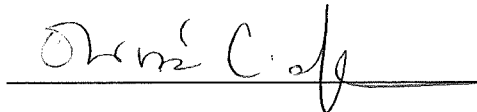
## VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Il programma nella sostanza e nella ampiezza degli argomenti trattati non risulta modificato in maniera significativa; si è scelto, tuttavia, di operare alcune sostituzioni per creare maggiori spunti interdisciplinari.

## TESTI E RISORSE

Libro di testo in adozione: Nicola Abbagnano – Giovanni Fornero, *Con-filosofare*, voll. 3A e 3B  
Materiali forniti dalla docente: testi, video e audio

Milano, 15/05/2022



## Allegato n.6

### Documento del Consiglio di classe 5B

Anno Scolastico 2021-2022

# DOCUMENTO DI STORIA

Prof. Olivia Cioffrese

---

## CONTENUTI

---

### U.D. 1.

La seconda rivoluzione industriale e la grande depressione di fine Ottocento.

### U.D.2. L'Europa delle grandi potenze.

Le origini della società di massa. I partiti di massa.

L'età giolittiana.

### U.D.3. Dall'imperialismo alla Grande Guerra:

Alleanze e contrasti tra le grandi potenze

La Prima guerra mondiale

### U.D.4.

La Russia rivoluzionaria. Lenin dal comunismo di guerra alla Nep.

L'immediato dopoguerra: dall'insurrezione berlinese alla repubblica di Weimar; la repubblica dei consigli ungherese e la restaurazione monarchica; l'autoritarismo di Horthy. Il biennio rosso in Italia.

I primi cedimenti degli imperi coloniali. La Cina, l'Indocina e l'India. La situazione in Medio Oriente.

Il dopoguerra dell'Occidente: gli anni Venti. La Spagna di don Primo de Rivera. La Polonia e il Giappone.

Il fascismo al potere: dal 1919 al 1922; dal 1922 al '24. Dal discorso del 3 gennaio 1925 al 1929.

I rapporti Stato-Chiesa dai Patti Lateranensi all'art. 7 della Costituzione

### U.D.5. Dalla crisi del '29 alla Seconda Guerra mondiale:

La crisi economica e le democrazie occidentali.

Gli anni Trenta e il "contagio autoritario".

Ascesa di Hitler e crollo di Weimar. Le matrici profonde e le cause prossime.

Il totalitarismo: le principali interpretazioni storiografiche.

L'Unione Sovietica di Stalin.

Il Fascismo e il Nazismo.

Mogli e madri del regime fascista. Gli articoli 3, 29 e 37 della Costituzione.

Costituzioni e dittature (Statuto albertino e Costituzione)

### U.D.6. La guerra civile spagnola e La Seconda Guerra mondiale.

Il genocidio nel diritto internazionale.

La Resistenza europea e italiana. Le principali interpretazioni storiografiche.

### U.D.7. Il secondo dopoguerra: dal 1945 al 1956

La nascita della Costituzione

L'Italia dalla nascita della Repubblica al Centrisimo.

La guerra fredda.  
La decolonizzazione\*.

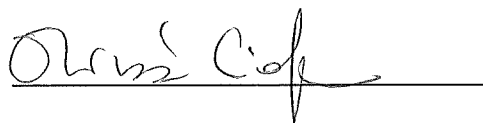
## **VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO**

Il programma nella sostanza e nella ampiezza degli argomenti trattati non risulta modificato in maniera significativa; tuttavia, gli ultimi argomenti non sono stati approfonditi.

## **TESTI E RISORSE**

Libro di testo in adozione: Desideri-Codovini, *Storia e storiografia*, vol. 3, D'Anna.  
Dispense e documenti audio e video forniti dalla docente.

Milano, 15/05/2022

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Oliva Ciofi", is written over a horizontal line.

## Allegato n. 7

### Documento del Consiglio di classe 5<sup>A</sup> B

Anno Scolastico 2021-2022

# DOCUMENTO DI MATEMATICA

Docente Prof.ssa SILVIA MARIA GALBIATI

---

## CONTENUTI

---

Definizione di funzione. Dominio e codominio. Segno e zeri.

Definizione di funzione iniettiva, suriettiva, biunivoca.

Definizione di funzione crescente o decrescente.

Funzioni pari e dispari. Funzioni a tratti.

Concetto di limite:  $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$     $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \infty$     $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = l$     $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = \infty$

Calcolo di limiti e forme indeterminate.

Definizione di funzione continua. Classificazione dei punti di discontinuità. Esercizi

Definizione di asintoto verticale, orizzontale, obliquo.

Teorema relativo al calcolo degli asintoti obliqui (senza dimostrazione).

Esercizi sulla ricerca degli asintoti.

Definizione di derivata e significato geometrico.

Calcolo delle derivate delle seguenti funzioni (applicando la definizione):

$y = x^n$  (con  $n=1,2,3$ ),  $y = \sqrt{x}$ ,  $y = 1/x$ ,  $y = e^x$ ,  $y = \ln x$

Regole di derivazione: derivata della somma, del prodotto e del quoziente.

Definizione di funzione composta e derivata della funzione composta.

Esercizi: calcolo di derivate mediante le regole di derivazione, applicazione delle derivate alla geometria analitica (ad esempio equazione della retta tangente ad una funzione in un punto assegnato), esercizi con parametri.

Punti di non derivabilità: punto angoloso, flesso a tangente verticale, cuspidi. Esercizi.

Definizione di massimo e minimo relativo.

Condizione necessaria e sufficiente affinché una funzione sia crescente in un intervallo (senza dim).

Esercizi sul calcolo degli intervalli in cui una funzione è crescente o decrescente.

Esercizi sul calcolo dei massimi e minimi relativi.

Concavità di una funzione. Definizione di flesso. Criterio per la concavità.

Esercizi: calcolo degli intervalli in cui una funzione è concava verso l'alto o verso il basso, calcolo dei punti di flesso.

Studio completo di funzione: funzioni polinomiali, funzioni razionali fratte, esponenziali e logaritmiche

## VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Non ci sono state variazioni rispetto al piano di lavoro. A causa della discontinuità didattica nel quinquennio e della presenza di lacune riscontrate negli studenti, la docente ha affrontato i nuclei essenziali del programma di analisi.

## TESTI E RISORSE

Libro di testo in adozione:

Bergamini – Barozzi – Trifone, "Lineamenti di matematica.azzurro", vol 5, Ed. Zanichelli

Milano, 14/05/2022

Silvia Maria Gelbati



## Allegato n. 8

### Documento del Consiglio di classe 5 B

Anno Scolastico 2021-2022

# DOCUMENTO DI FISICA

Prof.ssa GALBIATI SILVIA MARIA

---

## CONTENUTI

La carica elettrica

Conduttori e isolanti

Metodi di elettrizzazione: per strofinio, per contatto, per induzione elettrostatica

Polarizzazione elettrostatica degli isolanti.

Legge di Coulomb (nel vuoto e nella materia).

Campo elettrico e linee di campo.

Campo elettrico generato da una carica puntiforme. Campo elettrico generato da più cariche.

Descrizione del campo elettrico generato da un corpo conduttore: sfera, piano infinito, condensatore.

Distribuzione delle cariche sulla superficie di un conduttore e gabbia di Faraday; potere delle punte.

Energia potenziale elettrostatica e potenziale elettrostatico (definizione di  $\Delta V$  in un campo elettrico uniforme, cioè nel condensatore).

Capacità di un condensatore: definizione, calcolo della capacità del condensatore piano in dipendenza dalle caratteristiche geometriche, ruolo dell'isolante nel condensatore.

Intensità di corrente e leggi di Ohm

Potenza dissipata per effetto Joule

Circuiti di resistenze in serie e in parallelo

Forza elettromotrice; relazione tra fem e  $\Delta V$

Campo magnetico e linee di campo

Interazione tra corrente e campo magnetico: descrizione delle linee di campo di un filo percorso da corrente, di una spira e di un solenoide.

Forza magnetica su un filo percorso da corrente.

Forza tra due fili percorsi da corrente e definizione dell'Ampère (unità di misura dell'intensità di corrente)

Calcolo del campo magnetico generato da un filo percorso da corrente (con dimostrazione).

Forza di Lorentz.

Moto di cariche in un campo magnetico.

Proprietà magnetiche dei materiali: materiali ferromagnetici, paramagnetici e diamagnetici.

Induzione elettromagnetica.

Definizione di flusso del campo magnetico attraverso una superficie.

Legge di Faraday. Legge di Lenz.

Struttura del generatore di corrente alternata.

## **VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO**

Non ci sono state variazioni rispetto al piano di lavoro. A causa della discontinuità didattica nel triennio e delle difficoltà incontrate dagli studenti nello studio della materia, la docente ha affrontato soltanto i nuclei essenziali del programma di elettromagnetismo.

## **TESTI E RISORSE**

Amaldi, "Le traiettorie della fisica (seconda edizione)", vol 3, Ed. Zanichelli

Milano, 14 maggio 2022

Elvia Maria Galati

## Allegato n. 9

### Documento del Consiglio di classe 5 B

Anno Scolastico 2021-2022

# DOCUMENTO DI LINGUA E CULTURA INGLESE

Prof. Anna Bianca Mazzoni

---

## CONTENUTI

---

The Romantic age; an age of revolutions.

Britain and America

The Industrial revolution; the French revolution

A new sensibility

Early romantic poetry: different kinds of poetry

The Gothic novel

Romantic poetry

Man and nature; the sublime vision

William Blake: "London", "The Lamb", "The Tyger"

William Wordsworth: "Daffodils"

Percy Bysshe Shelley: "England in 1819"; "Ozymandias"

The Victorian Age; The dawn of the Victorian Age

The Victorian compromise; Life in Victorian Britain

Clil Science: Discoveries in Medicine

The American Civil War

The last years of Queen Victoria's reign

The Victorian novel: main features and types

The late Victorian novel

Aestheticism and Decadence

Charles Dickens

*Oliver Twist*: "Oliver wants some more"

*Hard Times*: "Coketown"

Across cultures: work and alienation

The Brontë sisters

Charlotte Brontë: *Jane Eyre*. "Women feel just as men feel"

Robert Louis Stevenson: *The strange Case of Dr Jekyll and Mr Hide*: "Jekyll's experiment"

The detective story

Oscar Wilde

*The picture of Dorian Gray*: "The Preface"; "The painter's studio"; "Dorian's death"

From *The Importance of Being Earnest*: "The Interview"

The modern age  
From the Edwardian Age to the first World War  
Britain and the First World War  
The age of anxiety. The influence of Freud, Bergson, James.  
Philosophy: a window on the Unconscious  
The Second World War  
The Usa in the first half of the 20<sup>th</sup> century  
Modernism  
Modern poetry; the modern novel; the interior monologue  
The War Poets  
Rupert Brook: "The Soldier"  
Wilfred Owen: "Dulce et Decorum Est"  
Siegfried Sasson: "Glory of Women"  
Joseph Conrad  
Heart of Darkness: "A passion for maps"; "A slight clinking"  
James Joyce and the modern novel  
Dubliners: "Eveline"; "Gabriel's epiphany"  
Virginia Woolf \*  
Mrs Dalloway: Clarissa and Septimus. Clarissa's party  
George Orwell \*  
Nineteen Eighty-Four. "Big Brother is watching you"; "Room 101"

## **VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO**

Il programma non ha subito sostanziali variazioni; non è stato possibile approfondire modern age poetry per mancanza di tempo

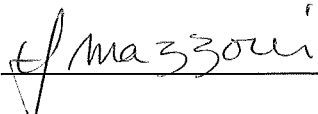
## **TESTI E RISORSE**

M.Spiazzi, M. Tavella, M. Layton: Performer Heritage vol 2. From the Victorian Age to the Present Age. Zanichelli editore; fotocopie tratte dal volume 1 per The Romantic Age

Per le ore di lingua/consolidamento competenze linguistiche: A.Capel, W.Sharp: Objective First (Cambridge University Press)

Video, articoli di giornali, risorse dalla rete e da altri libri di testo forniti dal docente

Milano, 15 maggio 2022

  
\_\_\_\_\_

## Allegato n. 10

Documento del Consiglio di classe 5 B

Anno Scolastico 2021-2022

# DOCUMENTO DI SCIENZE NATURALI CHIMICA E BIOLOGIA

Prof. Sonia Chiffi

---

## CONTENUTI

---

### SCIENZE DELLA TERRA

#### La tettonica delle placche

La struttura interna della Terra (Crosta, mantello, nucleo. Litosfera, astenosfera, mesosfera).

La temperatura interna della Terra (Il gradiente geotermico. La geoterma).

Il paleomagnetismo.

L'espansione dei fondali oceanici: la deriva dei continenti.

I margini continentali: le dorsali oceaniche (espansione), i sistemi arco-fossa (subduzione tipo Ande e tipo Giappone). L'orogenesi.

Moti convettivi e punti caldi.

Le onde sismiche e la misura dei terremoti (scala MCS, Richter).

L'attività vulcanica.

#### Gli idrocarburi

Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani (conformazione).

Come si rappresentano le formule di struttura.

L'isomeria strutturale

La nomenclatura degli idrocarburi saturi.

Proprietà chimiche e fisiche degli idrocarburi saturi (cenni).

I legami multipli ( $\sigma$  e  $\pi$ )

Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini

La nomenclatura degli alcheni.

L'isomeria geometrica degli alcheni.

Gli idrocarburi aromatici: il benzene e i suoi derivati.

#### I derivati degli idrocarburi

I gruppi funzionali

Alogenoderivati.

Alcoli e fenoli.

Gli eteri.

Aldeidi e chetoni.

Acidi carbossilici.

Proprietà fisiche e chimiche.

Cenni sui esteri, ammidi e ammine.

### BIOCHIMICA

### **Le basi della biochimica.**

Le biomolecole: carboidrati, lipidi, amminoacidi, le proteine, nucleotidi e acidi nucleici.

Il metabolismo, le vie metaboliche, la glicolisi, differenze tra respirazione cellulare e fermentazione.

### **BIOTECNOLOGIE**

Ripasso della struttura del DNA e della sintesi proteica.

La struttura a operoni dei procarioti.

La regolazione genica negli eucarioti (la funzione degli istoni, lo splicing).

La regolazione della trascrizione nei virus (ciclo litico e ciclo lisogeno, virus a RNA, retrovirus).

I geni che si spostano ( la coniugazione batterica, plasmidi e trasposoni)

Il DNA ricombinante e l'ingegneria genetica (enzimi di restrizione, clonaggio di un gene)

Isolare i geni e amplificarli (la PCR).

Leggere e sequenziare il DNA (elettroforesi su gel).

Biotecnologie: le applicazioni (in agricoltura, per l'ambiente, in campo medico), la clonazione.

## **VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO**

*L'alternarsi dei docenti ha influito sullo svolgimento degli argomenti in programma per cui quest'ultimo è stato leggermente ridimensionato rispetto alla programmazione preventiva.*

### **TESTI E RISORSE**

---

**Sadava, Hillis, Heller, Berembaum- IL CARBONIO, GLI ENZIMI, IL DNA-Biochimica, biotecnologie e scienze della Terra-ZANICHELLI**

Milano, 15 maggio 2022

  
\_\_\_\_\_

## **Allegato n. 11**

### **Documento del Consiglio di classe 5 B**

Anno Scolastico 2021-2022

# **DOCUMENTO DI STORIA DELL'ARTE**

**Prof. Aurora Morelli**

---

## **CONTENUTI**

---

### **1- Dall'illuminismo all'età Neoclassica**

L'ideale illuministico dell'encyclopédie, l'importanza dell'educazione e il ruolo dell'arte e delle accademie nel Settecento;

Gli scavi a Pompei ed Ercolano e il Grand Tour in Italia: la "moda alla greca" nella produzione di suppellettili e negli arredamenti, i "ritratti souvenir" di Pompeo Batoni, la diffusione delle incisioni artistiche di Giambattista Piranesi e la tecnica dell'incisione ad acquaforte;

Il Neoclassicismo: le teorie estetiche di Winckelmann e la lezione dell'antico;

### **2 - La pittura e la scultura in Età Neoclassica**

Antonio Canova: la vita e l'opera;

La scultura tra mitologia e ritrattistica;

Jacques-Louis David: la vita e l'opera;

La Rivoluzione Francese e la funzione sociale e politica dell'artista;

Napoleone Bonaparte e l'arte di propaganda;

Jean-Auguste-Dominique Ingres: la vita e l'opera.

### **3 - L'Architettura in età neoclassica in Italia**

Il grande rinnovamento culturale della Milano illuminista: Maria Teresa D'Austria e Giuseppe Piermarini architetto di stato;

La nascita dell'Accademia e della Pinacoteca di Brera;

Brera, un approfondimento: la figura di Fernanda Wittgens e la storia della tutela del patrimonio artistico culturale di Milano nel secondo dopoguerra.

### **4 - Verso il romanticismo: la linea proto-romantica**

Francisco Goya: la vita e l'opera;

L'importanza e la diffusione delle tecniche di incisione calcografica e litografica nell'800;

Johann Heinrich Füssli: la vita e l'opera;

William Blake e La Divina Commedia nell'arte;

### **5- La pittura in Età romantica**

Caspar David Friedrich e Il paesaggio romantico;

La pittura inglese di William Turner e John Constable;

Il sublime e il pittoresco: la pittura di paesaggio dal vedutismo al romanticismo.

Théodore Géricault: la vita e l'opera;

La pittura di storia e di cronaca in Francia;  
Eugène Delacroix: la vita e l'opera;  
Le campagne di Napoleone in Egitto e la moda dell'orientalismo nella pittura occidentale;  
La storia dei salons parigini;  
I Preraffaelliti e il movimento Arts and Crafts di William Morris;  
Francesco Hayez e la pittura romantica nell'Italia risorgimentale;  
La scapigliatura lombarda: i temi, il linguaggio e il confronto con l'Europa.

#### **6 - L'architettura in Età romantica**

Il Gothic revival e le teorie del restauro in Inghilterra, in Francia e in Italia;  
I giardini di ispirazione romantica.

#### **7 - L'architettura e l'urbanistica a metà ottocento**

L'architettura del ferro e del vetro in Francia, Inghilterra e in Italia;  
Le prime esposizioni universali;  
I grandi interventi urbanistici nelle nuove metropoli d'Europa: gli "sventramenti" di Parigi di Haussmann; gli interventi a Vienna, Berlino, Barcellona e Londra;  
Industrializzazione, urbanesimo e utopie sociali: il falansterio di Fourier; il villaggio operaio di Crespi D'Adda;

#### **8 - Il realismo in Francia e Italia**

Gustave Courbet e la nascita della pittura di impegno sociale in Francia;  
Jean-François Millet e La scuola di Barbizon;  
Honoré Daumier e la nascita della caricatura;  
I macchiaioli: Giovanni Fattori, Silvestro Lega e Telemaco Signorini.

#### **9 - L'impressionismo e i temi della vita moderna in pittura**

La nascita della fotografia: dall'eliografia al dagherrotipo;  
Felix Nadar, Charles Baudelaire e il dibattito tra pittura e fotografia in Francia;  
Le teorie sul colore e la loro influenza sull'impressionismo e post impressionismo;  
I protagonisti dell'impressionismo francese: Édouard Manet, Edgar Degas, Pierre-Auguste Renoir, Claude Monet, Berthe Morisot;  
La nascita di una nuova figura: il mercante d'arte;  
La nuova scultura di Auguste Rodin, Camille Claudel e Medardo Rosso;

#### **10- Il post - impressionismo**

Il puntinismo di George Seurat in Francia;  
Il divisionismo di Gaetano Previati e Giuseppe Pellizza Da Volpedo in Italia;  
Van Gogh, Paul Gauguin;

#### **11 - Le avanguardie storiche:**

Il Cubismo di Pablo Picasso;  
Il Futurismo di Umberto Boccioni e Giacomo Balla;  
Astrattismo: Der Blaue Reiter e Wassily Kandinsky;  
Il Dadaismo di Marcel Duchamp e Man Ray;



## **VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO**

---

Non sono stati trattati i seguenti argomenti previsti nel Piano di lavoro annuale redatto dalla docente Silvia Vaiana in data 28/11/2021:

L'arte tra le due guerre;

L'architettura razionalista;

Il Secondo Novecento;

Espressionismo astratto, Arte informale;

Arte concreta, cinetica, programmata, Happening, New Dada, Nouveau Réalisme;

Le neo-avanguardie degli anni Sessanta e Settanta:

Minimalismo, Arte Concettuale, Environment, Land Art, Public Art, Body art, Arte Povera,

L'architettura del Secondo Novecento e Renzo Piano;

Le poetiche postmoderne tra XX e XXI secolo.

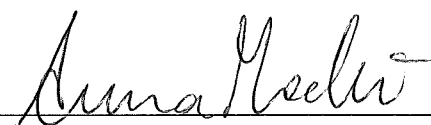
## **TESTI E RISORSE**

---

Libro di testo: G. Dorfles – G. Pieranti "Capire l'arte" vol. 3 oro, ed. Atlas.

Tutte le altre risorse, gli approfondimenti audio-visivi e i testi di settore consigliati sono reperibili e fruibili nelle slide fornite dalla docente e nel google classroom.

Milano, 15 maggio 2022



---

## Allegato n. 12

### Documento del Consiglio di classe 5 B

Anno Scolastico 2021-2022

## DOCUMENTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Mariella Cioffi

---

### CONTENUTI

- **POTENZIAMENTO FISIOLGICO** : Circuiti di rinforzo muscolare/destrezza/resistenza a carico naturale. Andature varie, corsa, saltelli in palestra e all'aria aperta. Esercizi di coordinazione (con e senza funicella), posturali e stretching- esecuzioni motorie variate; - esercizi con e senza attrezzi - esercizi di stretching, di mobilità articolare, di resistenza, di forza, di rapidità ed esercitazioni da effettuarsi in circuito; - esecuzioni simmetriche ed asimmetriche.
- **WALKING** al Parco Sempione
- **TEST MOTORI**: funicella, salto in elevazione, salto in lungo da fermo, lancio della palla medica da fermo, tiro a canestro, addominali.
- **RIELABORAZIONE E CONSOLIDAMENTO DEGLI SCHEMI MOTORI** : - esercizi di accoppiamento e combinazione dei movimenti; - esercitazioni varie da effettuarsi in circuito; - esercizi di equilibrio statico e dinamico; - esercizi di coordinazione oculo-manuale-podolica con e senza attrezzi piccoli e grandi; - esercizi di controllo posturale dalle varie stazioni; - attività sportive finalizzate non al risultato ma al miglioramento delle capacità coordinative generali.
- **CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE** : giochi di movimento; giochi pre sportivi; giochi sportivi codificati:
  - pallavolo
  - beach volley
  - pallacanestro
  - calcio a 5
  - hitball
  - tennis tavolo
  - tennis
  - pallamano
- **INFORMAZIONI FONDAMENTALI SULLA TUTELA DELLA SALUTE E SULLA PREVENZIONE DEGLI**

### **INFORTUNI**

- **Approfondimenti teorici: LO SPORT E LA DISABILITA'**. Le Paralimpiadi

### VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

---

La programmazione è stata svolta tenendo in considerazione le disponibilità delle risorse presenti a scuola, per questo motivo sono state necessarie variazioni rispetto al piano di lavoro preventivato.

Per i ragazzi totalmente esonerati o parzialmente esonerati sono state svolte delle ricerche scritte inerenti i vari argomenti della disciplina valutate con interrogazioni orali.

### **TESTI E RISORSE**

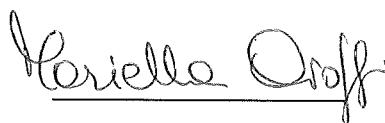
Libro di testo: Training 4 Life

Sono state utilizzate le palestre e le attrezzature sportive presenti a scuola. Alcune lezioni sono state svolte presso il parco Sempione, altre presso la struttura sportiva Playmore.

Video e film/documentari reperiti su internet.

Materiale fornito dall'insegnante.

Milano, 15 maggio 2022

  
Mariella Orff

**Allegato n. 13**

**Documento del Consiglio di classe 5B**

**Anno Scolastico 2021-2022**

## **DOCUMENTO DI I.R.C.**

**Prof. CONTI JACOPO**

### **CONTENUTI**

– Questioni attuali:

- la Marcia su Roma e la CGIL, questioni morali;
- il razzismo e la cancel culture nei media;
- ddl Zan, tra diritti, politica e comunicazione;
- le donne tra violenza e discriminazione;
- Identità, inclusione e UE: che fare?
  - Nuovo esame di maturità e scuola del futuro: un confronto

– Alla ricerca della guerra giusta:

- la fine della Guerra in Aghanistan: storia, errori e considerazioni;
- visione e commento del film *The Hurtlocker*;
- Cos'è una guerra giusta? Esiste?
- Barak Obama: un uomo di fronte al Nobel per la Pace.
- Cosa sta succedendo in Ucraina?

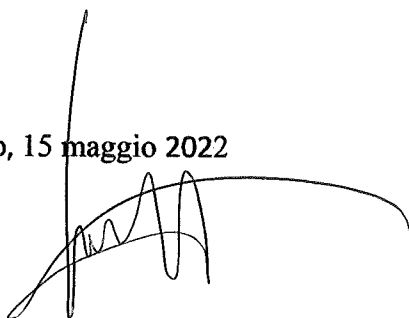
– Questioni morali:

- Eutanasia tra Belle Epoche e Terzo Reich  
(con visione di *Ausmerzen, vite indegne di essere vissute*, di Marco Paolini)

– Educazione civica:

- Conversazioni sull'elezione del Presidente della Repubblica;
- L'Italia dal Referendum ai Referendum.

Milano, 15 maggio 2022



## Allegato n. 14

### Documento del Consiglio di classe 5B

Anno Scolastico 2021-2022

#### PCTO

Titolo del Progetto	Studenti
Corso sicurezza	tutti
CampBus@school. A scuola di digitale. (corso di approfondimento organizzato in collaborazione con il Corriere della sera)	2
Prospettive teatrali	tutti
Progetto Uso didattico della Realtà Aumentata per veicolare "concetti"	tutti
"Myos" LUISS	14
MIWORLD Young Film Festival	1
Il Mediterraneo, l'eroe, la polis IULM	1
Associazione diplomatici	6
Torretta astronomica	11
associazione Paolo Pini	1
Progetto sulla parità di genere	1
ENI	2
Premio ASIMOV	5
Formarsi a diventare tutor: Università Cattolica di Milano	2
Workshop Bocconi	1
Attività di orientamento in Statale	1

